Anno 1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. 130

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	42	22	12
Per le Provincie del Regno		46	24	13
Svizzera		58	31	17
Roma (franco ai confini)		52	27	15

Firenze, Mercoledì 12 Maggio

		Anno L.	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il N. 5042 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la legge del 31 agosto 1868, numero 4587, colla quale fu approvata la Convenzione del 20 giugno dello stesso anno, stipulata fra i Ministri dei Lavori Pubblici e delle Finanze, i rappresentanti della Società Vittorio Emanuele, concessionaria delle Ferrovie Calabro-Sicule, ed il rappresentante della Società costruttrice Vitali, Charles, Picard e Compagnia, con le modificazioni contenute nell'allegato A della legge medesima;

Veduto il Reale decreto in data 26 ottobre 1868, nº 4661, col quale fu autorizzato in esecuzione alla legge suddetta lo stanziamento sul bilancio passivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno 1868, di nuovi capitoli, per la complessiva somma di sei milioni di lire, di cui quattro per la continuazione dei lavori delle Ferrovie Calabro-Sicule, e due per i lavori delle gallerie di Girgenti e Lercara e per gli assegnamenti del personale tecnico governativo incaricato della direzione e sorveglianza delle opere;

Considerato che pel disposto dall'articolo 13 della citata Convenzione, esaurito il fondo dei quattro milioni suddetti per la continuazione dei lavori delle Ferrovie Calabro-Sicule fino al compimento di seicento quaranta chilometri di lunghezza, devonsi continuare all'impresa costruttrice i fondi occorrenti mediante consegna graduale di obbligazioni della già Società Vittorio Emanuele, tolte dal novero delle 196,111, a questo scopo riservate dal precedente articolo 8, e da ragguagliarsi al valore dei lavori compiuti sulla base di lire 170 per ogni obbligazione;

Ritenuta la necessità che il pagamento dei lavori, mediante consegna graduale dei titoli suddetti, avvenga sotto l'osservanza delle norme comuni della contabilità generale e della amministrazione dello Stato, e che a quest'oggetto occorre lo stanziamento nel bilancio passivo del Ministero dei Lavori Pubblici di un apposito capitolo per imputarvi i mandati da spedirsi in pagamento dei lavori delle Ferrovie Calabro-Sicule, assegnandovi un fondo corrispondente al valore delle obbligazioni in ragione di L. 170 caduna, e la inscrizione nel bilancio attivo di altro capitolo per applicarvi il prodotto di dette obbligazioni alla ragione suddetta di L. 170;

Sulla proposizione dei Ministri delle Finanze e dei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. Nella parte straordinaria del bilancio passivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio 1869, è instituito un capitolo speciale sotto il n. 99, e colla denominazione: *Ultimazione delle opere di costruzione delle Strade Ferrate Calabro-Sicule, giusta gli articoli 4 e 13 della Convenzione approvata colla legge 31 agosto 1868, n. 4587.*

Al capitolo medesimo è assegnato un fondo di lire trentatrè milioni trecento trentottomila ottocento settanta, corrispondente all'importo delle 196,111 obbligazioni della Società Vittorio Emanuele, da consegnarsi alla Società costruttrice Vitali, Charles, Picard e Compagnia in pagamento delle opere suddette, al saggio di L. 170 ciascuna.

Art. 2. Nella parte straordinaria del bilancio delle entrate per l'esercizio 1869, è aggiunta la somma di lire trentatrè milioni trecento trentottomila ottocento settanta (Lire 33,338,870) in un capitolo speciale sotto il n. 57 bis, colla denominazione: *Prodotto delle 196,111 obbligazioni della Società Vittorio Emanuele, al saggio di L. 170 ciascuna, da consegnarsi alla Società Vitali, Charles, Picard e Compagnia in pagamento delle opere di costruzione delle Strade Ferrate Calabro-Sicule, giusta l'articolo 13 della Convenzione approvata colla legge 31 agosto 1868, num. 4587.*

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 18 aprile 1869.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. Cambray Digny.
L. Pasini.

Il N. 5043 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Ruolo organico del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, approvato col Nostro decreto del 20 ottobre 1867, n. 4002;

Visto il bilancio del Ministero suddetto per il corrente esercizio;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Al Ruolo organico summentovato del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, approvato col citato Nostro decreto del 20 ottobre 1867, sono provvisoriamente fatte le modificazioni seguenti;

I segretari di prima classe da cinque sono portati a sei;

I segretari di seconda classe da nove sono ridotti ad otto;

Gli applicati di prima classe da undici sono portati a dodici;

Gli applicati di seconda classe da undici sono portati a sedici;

Gli applicati di terza classe da diciassette sono ridotti a quattordici; e

Gli applicati di quarta classe da quattordici sono ridotti ad otto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 2 maggio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. Ciccone.

S. M. in udienza delli 26 aprile 1869 sulla proposizione del Ministro della Marina ha fatta la seguente disposizione:

Despigliati Alberto, già luogotenente di vascello nella marina austriaca, nominato sottocommissario di 1ª classe nel Corpo di commissariato della marina militare italiana.

Con decreto Reale 26 aprile p. p. il sottocommissario di 3ª classe di sanità marittima Giglio Giuseppe è stato collocato a riposo per motivi di salute in seguito a sua domanda.

IL MINISTRO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Visto il ministeriale decreto 8 febbraio 1869 con cui veniva decretata l'apertura di una esposizione di semi serici nella città di Venezia;

Vista la dichiarazione in data 10 aprile della Direzione del Comizio agrario della predetta città e circondario, con cui si rinuncia a favore del Comizio di Padova di farsi centro di essa esposizione;

Vedute le partecipazioni fatte al Ministero da quest'ultimo Comizio con note del 28 aprile e del 2 corrente maggio affermative per l'accettazione;

Determina:

L'esposizione di semi serici stabilita dal succitato decreto 8 febbraio avrà luogo nella città di Padova invece che in quella di Venezia.

Dato a Firenze, addì 6 maggio 1869.

Pel Ministro: C. De Cesare.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.
DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Il giorno 11 corrente fu aperto a Bronte (provincia di Catania) un ufficio telegrafico al servizio del Governo e dei privati con orario di giorno limitato.

Si è pure aperta al servizio suddetto la stazione telegrafica della ferrovia in Cerda (provincia di Palermo).

Firenze, 11 maggio 1869.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Nella sessione degli esami di laurea in giurisprudenza che ebbe luogo, nella libera Università di Urbino, alla fine dell'anno scolastico ultimo ottennero i pieni voti assoluti i signori:

Nicolai Fiocchi Giuseppe da Urbino,
Gabrielli Antonio da Fano.

Inoltre la Facoltà deliberava che del risultato dell'esame di questi due giovani fosse fatta menzione onorevole nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* a norma dei regolamenti universitari.

CAPITANERIA DI PORTO
Nel Compartimento marittimo di Rimini.

Si rende noto per gli effetti di cui agli articoli 131 e 136 del Codice per la marina mercantile, che nelle acque di Fiorenzuola, circondario marittimo di Pesaro, il giorno 20 marzo 1869 è stato ricuperato un battello del valore di lire 30 danneggiato alquanto nella prora.

Rimini, 7 maggio 1869.

Per il Capitano di Porto
G. Paoli *uff.*

CAPITANERIA DEL PORTO
Nel Compartimento marittimo di Maddalena.

Sulle acque della cosidetta Punta Rossa, costa orientale dell'isola di Caprera, è stata testè ricuperata una lancia da bastimento senza attrezzo alcuno a bordo, la quale arma 10 remi, lunga metri 5 10, larga metri 1 45, fasciata di legno pino. Per lo stato di vetustà in cui si trova fu giudicata del valore di lire venti.

Si diffida quindi chiunque possa avervi interesse a giustificare le sue ragioni di proprietà entro il termine dal vigente Codice della marina mercantile stabilito.

Maddalena, 29 aprile 1869.

Per il Capitano di Porto
G. Lodi *uff. regg.*

PARTE NON UFFICIALE

Senato del Regno

Nella tornata di ieri, dopo un'interpellanza del senatore Arrivabene circa alle ultime inondazioni avvenute nel Mantovano, intorno a cui il Ministro dei Lavori Pubblici diede le opportune spiegazioni, si discussero e si approvarono per articoli, previe alcune osservazioni sul primo di essi del senatore Farina e risposta dello stesso Ministro dei Lavori Pubblici, i quattro seguenti progetti di legge:

1° Spese straordinarie per opere idrauliche di 2ª categoria.

2° Convenzione postale colla Francia;

3° Adattamento a carcere di pena del già monastero di S. Tommaso in Noto.

4° Cessione di terreno sulla spiaggia dei Maronti per istabilirvi una fabbrica di prodotti chimici.

Camera dei Deputati.

Nella tornata di ieri la Camera intraprese la discussione del bilancio della pubblica istruzione, alla quale presero parte i deputati Macchi, Morpurgo, Brenna, Fiastri, Lampertico, Ranalli, Serra Luigi, Valerio, Messedaglia relatore e il Ministro di quel dicastero; ne approvò i primi tre capitoli.

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

Il *Morning Post* reca un articolo sullo stato inquietante delle presenti relazioni fra i governi d'Inghilterra e degli Stati Uniti. Il primo fatto che venne a disturbare la generale fiducia circa il mantenimento di un buon accordo fra i due rami della famiglia anglo-sassone fu, come ognun sa, il rigetto fatto dal Senato a Washington della convenzione conchiusa mercè l'opera del signor Reverdy Johnson, e tale rigetto fu contemporaneo coll'avvenimento di un nuovo presidente, uno de' cui primi atti fu appunto la richiamata del rappresentante a Londra, il quale aveva in ogni occasione pubblica o privata, dichiarato impossibile una guerra fra le due nazioni. Qui peraltro non istà tutto il male, essendo cosa comune che una combinazione, soddisfacente per una delle parti, non appaghi l'altra. Nel caso presente v'ha il fatto speciale che la Gran Bretagna non solo fece ogni concessione che le era stata domandata, ma eziandio, sebben potenza indipendente, si era dichiarata pronta ad accettare l'arbitrato di uno Stato neutrale. Pare che il governo degli Stati Uniti non sappia quel che vuole, e questa non è cosa atta a ravvivare la fiducia.

Il *Morning Post*, accennando quindi alle tendenze espansive degli Stati Uniti sul continente americano ed allo sviluppo pratico che sta prendendo la dottrina detta di Monroe, soggiunge che un'invasione del Canadà si arrecherebbe dietro, come conseguenza inevitabile, una guerra coll'Inghilterra, secondo la stessa ammissione della parte più riguardevole del Senato americano, « la quale almeno ci rese la giustizia di crederci incapaci di cedere un sol palmo del territorio nazionale all'intimazione di una potenza estera. »

CONFEDERAZIONE GERMANICA DEL NORD.

Nella sua seduta del 7, il Reichstag ha adottato un progetto di legge per un regolamento uniforme alle lettere di cambio in tutti gli Stati che fanno parte della Confederazione del Nord.

Venne poi adottata una mozione proposta dalla Commissione per invitare il Cancelliere federale a completare questa nuova legge mediante la elaborazione di un Codice commerciale comune.

La Camera da ultimo imprese la discussione del progetto di legge per una tassa sulle cambiali.

— Corrispondenza da Berlino alla *Patrie* fanno sapere che il re di Prussia ha deciso di non volere alcun ricevimento ufficiale in occasione del suo viaggio nell'Annover.

S. M. si proporrebbe esclusivamente di ispezionare i lavori di difesa che vennero eseguiti nell'Annover e nell'Assia.

— La *Correspondance de Berlin* riferisce che gli Stati Uniti d'America non avendo sin qui aderito alla Convenzione di Ginevra per i soccorsi ai feriti in guerra, non erano rappresentati alla Conferenza internazionale di Berlino. Desiderando però di vedere quella Repubblica associarsi a quest'opera di civiltà, i rappresentanti di tutte le Società votarono unanimi nella penultima seduta la seguente proposta fatta da un delegato del Comitato centrale prussiano:

« La Conferenza internazionale, giunta alla chiusura dei suoi lavori, esprime il suo vivo rammarico di essere stata privata dell'assistenza preziosa dei delegati degli Stati Uniti dell'America del Nord. La Conferenza, convinta che questa grande e nobile nazione, la quale è stata una delle prime del mondo a rendere eminenti servigi alla nostra grand'opera di umanità, accoglierà con simpatia il risultato de' suoi lavori, incarica il proprio ufficio di comunicare al Governo degli Stati Uniti dell'America del Nord ed ai diversi Comitati di soccorso pei militari feriti il resoconto ed i protocolli stenografici delle sue sedute. »

AUSTRIA.

Vienna, 8 maggio.

La Commissione della Camera dei Signori per la discussione preparatoria del progetto di legge sulle scuole popolari esaurì il suo lavoro. Essa propone che « la Camera deliberi di accordare la sua approvazione al progetto di legge, nella forma stabilita dalla Camera dei deputati, senza alcun cambiamento. »

— La prossima seduta della Camera dei Signori avrà luogo lunedì 10 corrente. Vi si discuterà la legge sull'apertura d'un credito supplementare al Ministero del culto ed istruzione per l'anno 1869; la legge sulle scuole popolari, quella sull'esenzione dai bolli e competenze degli atti giudiziarii perduti nell'incendio di Stanislau, e la legge sulla regolazione dell'imposta fondiaria.

— La Commissione della Camera dei deputati per le confessioni religiose approvò nella sua odierna seduta finale, per iniziativa del deputato Figuly, la seguente risoluzione, formulata da Rechbauer: « Considerando che la patente del 5 novembre 1855, concernente le relazioni dello Stato colla Chiesa cattolica, sta in contraddi-

APPENDICE

LE BIBLIOTECHE POPOLARI IN ITALIA

dall'anno 1861 al 1869

per Antonio Bruni.

(*Continuazione* — Vedi i n. 110, 111, 112, 113, 114, 118, 119, 128 e 129)

Portogruaro (Venezia).

Il direttore scolastico del distretto di Portogruaro, avv. Fausto Bonò, convinto che i suoi sforzi per indirizzare al meglio la istruzione primaria sarebbero stati assai poco fruttuosi senza l'aiuto di buone letture da distribuirsi al popolo, ed animato dall'esempio di molte città italiane, ideò di fondare una biblioteca popolare circolante gratuita a sussidio e complemento delle scuole del distretto.

In tale intendimento chiese ed ottenne dal municipio di Portogruaro un primo sussidio di L. 100 colle quali incominciò ad acquistare alcuni scelti volumi specialmente educativi,

Volendo poi estendere il benefizio della ideata *Biblioteca gratuita* a tutte le scuole distrettuali, diramò il 5 aprile 1868 una circolare a stampa, in seguito alla quale ottenne in dono parecchi volumi, e dai comuni di Concordia, Fossalta, e San Michele un tenue sussidio in denaro di L. 25 cadauno.

La maggior parte dei comuni limitrofi non si è ancora pronunciata, ma sperasi che non resterà sorda all'appello. Finora la Biblioteca conta 208 volumi tutti scelti ed adatti al popolo. Ha raccolto in denaro italiane L. 70, e possiede un altro centinaio di volumi francesi recenti di amena letteratura, che vennero donati da una *Società di lettura* ivi esistente fra le *signore*, e che saranno cambiati in altri volumi italiani ad uso del popolo.

Il comune di Portogruaro fornisce *gratis* il locale, gli arredi, e provvede alla legatura dei libri. Il regolamento proposto dal direttore scolastico distrettuale ed approvato ad unanimità del Consiglio comunale di Portogruaro fissa le norme per la distribuzione dei libri che sono destinati a giovare anco alle *carceri* del distretto.

Non mancano poi promesse di nuovi doni, per il che ritiensi che in brevissimo tempo il numero dei volumi sarà per lo meno raddoppiato. La Biblioteca fu aperta col 1° gennaio 1869.

Palermo.

L'assessore delegato per l'istruzione pubblica in Palermo, sig. Sampolo, iniziò nella scuola normale femminile una Biblioteca circolante. Raccolse molti buoni libri ed altri ne acquistò con lire 100 donate dalla generosità della marchesa Elisa di Torrearsa. Il Ministero mandò un sussidio di L. 500 e 80 opere in 96 vol. L'egregio sig. Sampolo spera che sulla sua proposta anco il Consiglio comunale vorrà decretare una conveniente somma per la dotazione di quella Biblioteca.

Auguriamo di gran cuore che si compiano i suoi voti generosi. Frattanto registriamo il nome anco d'un altro bravo cittadino, il maestro P. Merenda, che è riuscito ad iniziare una Biblioteca circolante fra i giovani che frequentano la scuola serale comunale al Molo colle seguenti regole: ogni socio paga centesimi 40 al mese, il maestro la fa da presidente, il cassiere, il segretario e il provveditore sono eletti dal suffragio dei soci, ogni volume non può tenersi più d'una settimana. La istituzione progredisce mirabilmente e avvezzando per tempo quelli alunni all'unione delle forze e al risparmio inteso ad arricchirsi moralmente da' buonissimi frutti.

Pieve di Cadore (Belluno).

In questo comune di circa 4000 abitanti la provvida istituzione d'una Biblioteca circolante si deve alle *donne* che secondarono il nobile appello del sac. ispettore Carlo Davià; eccone alcune parole:

« A voi gentili signore si vuol lasciare il merito d'essere le prime a promuovere l'istruzione popolare in Cadore; voi che nella lettura dei libri vi formaste l'animo a quella nobiltà di sentire e di fare che tanto vi onora, comprendete l'eccellenza di questa istituzione......

« ..... Il pregiudizio che la plebe debba essere condannata all'ignoranza e alla fatica non ebbe mai fautori in Cadore, neppure quando era universale in Italia, e perciò gli analfabeti che sono una piaga per tante provincie della nostra Penisola malgrado la povertà e l'isolamento del nostro paese. Il terreno adunque è ben preparato, e basta gittarvi la semente perchè non tardino i frutti: gettiamola.

« Non potendo così presto allestire una Biblioteca adatta a tutte le classi, la prima cura dei preposti a questa associazione sarà rivolta a fornire di libri quella parte di popolo che più importa educare e che a voi più si appartiene; voglio dire la *donna* e tra le donne più specialmente le giovani a cui più che a nessun altro la dimestichezza dei libri è preservativo dai trattenimenti colpevoli e scuola di virtù. Gli scritti che si vanno stampando da valenti italiani per le scuole femminili, onde formare la donna non alla leggerezza della scienza, ma alla modestia della vita pratica, i racconti del Thouar, del Carcano, della Percoto, *I Promessi Sposi*, ecc., saranno i primi maestri che il denaro contribuito da voi con sapienti risparmii porrà in mano dell'artigiana e dell'operaia di queste borgate. E le giovani che in tanto numero seppero imparare a leggere ad onta che nessuna scuola sia aperta per esse, queste figlie del popolo, parte delle quali col solo aiuto di qualche donnicciuola appresero ciò che s'ignora da 17 milioni (1) d'Italiani, sapranno anch'esse apprezzare l'opera vostra quanto occorre per giovarsene a migliorare se stesse.

« Questa Biblioteca poi, oltrechè un beneficio pel nostro comune, sarà anco un eccitamento ed esempio per altri che vorranno imitarci: se i tempi volgeranno meno avversi è sperabile che la nostra associazione si diffonda in tutto il Cadore, estenda la sua attività alle scuole serali ed alli asili infantili e tenga il nostro popolo a livello degli altri d'Italia, onde non restiamo fra gli ultimi noi che ci tenemmo finora fra' primi. Nobilissima pertanto è l'opera a cui siete chiamate e degna di voi; mancando all'appello, mancherete a voi stesse. — 6 ottobre 1867. »

Le prime contribuenti furono 14 signore che in tutto erogarono la somma di lire 140; poi venne in aiuto il Regio Ministero d'istruzione che dietro proposta del Consiglio scolastico provinciale decretò il sussidio di lire 100 e finalmente la Deputazione della provincia che somministrò 90 volumi. Non essendo facile trovare persone che in sì piccol paese si prestino in forma di Comitato o Commissione a dirigere quest'opera, essa è tutta nelle mani dell'egregio sac. Davià che pure s'incarica di distribuire i 250 volumi che per ora costituiscono il primo nucleo.

(1) Ossia, da 12 milioni,

Per ora la lettura è gratuita, ma il regolamento che egli sta elaborando prescriverà una tenuissima tassa ai lettori per l'incremento e manutenzione dei libri, e quest'ultima è ben costosa; infatti il fondo di cassa che attualmente è di lire 150 dovrà in gran parte andar speso in legature: egli vuol pure renderla *ambulante* a pro dei comuni limitrofi e così estendere il beneficio a un 12 mila abitanti.

Onore al bravo e solerte ispettore e alle benemerite e gentili signore di cui vogliamo qui registrare i nomi: Caterina Coletti, M. Anna Tomasi, Elisabetta Masi, Veronica Palatini, Arpalice Raffaeli, Maria Coletti, Regina Tabachi, Maria Granelli, Rosa Olivo, Teresa Perucchi, Luigia Vallenzasca, Carolina Marignani, Giovanna Vecellio, Enrichetta Zamberlan.

Altre di queste istituzioni sono iniziate a Pietrasanta (Lucca), a Pozzuoli (Napoli), a Palo di Bari, a Pisa, a Polesine, a Piacenza, ed altre tre in provincia di Pesaro, nei comuni di Candelara, Mondolfo, S. Costanzo, ove i rispettivi consigli municipali stanziarono il fondo richiesto a tal uopo dal Consiglio scolastico.

Quingentole (Mantova).

Alcuni scritti sulle Biblioteche popolari circolanti capitati fra le mani ad uomini di buona volontà del comune di Quingentole in quel di Mantova, furono la piccola favilla a cui tenne dietro la formazione di una Società col titolo di Comitato per la *lettura popolare gratuita* che

zione colle leggi fondamentali dello Stato e colle sue conseguenze, come pure coi diritti di sovranità dello Stato e coll'eguaglianza dei diritti, s'invita il Ministero a presentare nella prossima sessione un progetto di legge per l'abolizione della patente del 5 novembre 1855, in quanto l'abolizione della medesima non è già avvenuta mediante le leggi fondamentali dello Stato rilasciate in via costituzionale, e per l'ordinamento legale degli oggetti contemplati da questa patente, in quanto i medesimi appartengono, secondo le disposizioni delle leggi fondamentali dello Stato, alla legislazione dello Stato. »

Vienna, 10 maggio.

Oggi fu comunicato alla Camera dei deputati che S. M. l'Imperatore riceverà i deputati la sera del 14 corrente alle ore 8 nel palazzo di Corte; e che la mattina del 15 alle ore 11 verrà chiuso solennemente il Consiglio dell'Impero con un discorso del Trono. La Camera accordò parecchi crediti suppletorii per la somma di f. 500,040.

— Ecco in compendio i particolari dell'incidente occorso alla Camera dei deputati austriaci, il giorno 7 corrente, riguardo alla convenzione supplementare di commercio colla Gran Bretagna e di cui fu fatto cenno nel nostro Diario del 10:

Il rel. dep. *Skene* legge il rapporto della Commissione di finanza sulla proposta governativa relativa alla Convenzione supplementare al trattato commerciale della Gran Bretagna del 16 dicembre 1865. Essa propone che quella proposta venga respinta, e che si autorizzi il Governo a concludere una nuova convenzione colla Gran Bretagna, dal 1° gennaio 1870, sulla base che conservando le tariffe doganali per cotonerie e lanerie esistenti per le nazioni più favorite vengano fatte valere le unite tariffe, e colla condizione che sieno considerati come regolati ed adempiuti gli articoli 3, 4 e 5 del trattato colla Gran Bretagna del 16 dicembre 1865, come pure degli art. 2 e 3 del protocollo finale del trattato stesso.

S. E. il ministro del commercio, nobile De *Plener*, espone la genesi di questa convenzione che divenne necessaria per le disposizioni d'esecuzione del trattato del 16 dicembre 1865, le quali urtarono in pratica in molte insuperabili difficoltà. La Commissione propone un nuovo compromesso diverso da quello del governo, e questo lo ritiene accettabile, sperando che vi aderirà anche il governo ungherese, epperò il governo raccomanda all'Ecc. Camera l'approvazione della proposta della Commissione.

La proposta della Commissione è approvata dalla Camera, e così pure la risoluzione da essa proposta.

NOTIZIE VARIE

Il municipio di Firenze ha pubblicato una nuova tariffa per le vetture pubbliche che andrà in vigore dal 1° del prossimo giugno.

Dentro la cinta daziaria:

La corsa, qualunque sia la distanza, costa di giorno 1 franco, di notte 1 50.

La prima mezz'ora di giorno fr. 1 50, di notte 1 80.

Ogni mezz'ora successiva di giorno cent. 70, di notte 1 20.

Fuori della cinta daziaria:

La prima mezz'ora di giorno fr. 2, di notte 2 50.

Ogni mezz'ora successiva di giorno fr. 1, di notte fr. 1 50.

Per bagagli, bauli e casse cent. 50; valigie e sacche grandi cent. 25; per cassette, piccole sacche, borse e fagotti non si paga nulla.

Le ore notturne si contano dalla mezzanotte alle sei antimeridiane in tutte le stagioni.

— Leggiamo nel *Giornale di Napoli* del 10:

Il barone Aloisio di Kübeck, Ministro plenipotenziario austriaco a Firenze, ha presentato ieri a S. A. R. il Principe Umberto le insegne dell'Ordine del Toson d'oro.

Ieri sera il Principe dava un gran pranzo di gala in onore del Ministro austriaco. Fra gl'invitati, oltre il barone e la baronessa di Kübeck, erano il generale conte di Pettinengo, il marchese e la marchesa di Rudinì, il colonnello del 64° Rajola Pescarini, la marchesa di Montereno, la duchessa di Sarno e il signor Sorvillo, al quale il Principe Umberto avea dato di persona le insegne dell'Ordine Mauriziano.

— Il principe Giorgio, duca di Sassonia-Meiningen, ritornato da Salerno, recavasi ieri in grande uniforme a far visita a S. A. R. il Principe Umberto.

Nelle ore p. m. S. A., accompagnata dal generale de Sonnaz e dal conte Luchino del Maino, restituiva la visita. (*Idem*)

— La piena dell'Adige deve avere arrecato qualche perdita. Consta che la sera dell'8 corrente una grossa barca da trasporto, di tuttora ignoto proprietario, trascinata dalla corrente, andò a sommergersi presso il mulino del Porto S. Pancrazio. Nello stesso luogo il giorno precedente si ebbe a lamentare la perdita di un battello di certo Piccioli Domenico fu Bernardo, senza che se ne conosca la fine. (*Adige*)

— Nella seduta del 9 maggio, tenutasi dalla Classe di scienze fisiche e matematiche della R. Accademia delle scienze di Torino, si lessero i seguenti lavori:

1° Una questione di balistica; nota del socio generale Cavalli;

2° Di un nuovo combustibile fossile italiano, analizzato dal prof. Valerico Cauda, nella Scuola di chimica docimastica, presso la Scuola di applicazione degli ingegneri al Valentino; nota del socio professore Sobrero;

3° Specimen Desmidiacearum Subalpinarum: ossia le Desmidiacee del lago di Candia, con note diagnostiche e con tavole; lavoro del socio prof. Delponte. Di questo scritto, che non potè esser letto per intiero, si leggerà il compimento in altra tornata.

L'accademico segretario aggiunto: A. SOBRERO.

— Ad iniziativa del Comizio agrario di Casale Monferrato ed allo scopo di promuovere il progresso della viticoltura e della enologia, e far noti i progressi della meccanica applicata alle arti agricole, è stabilita una esposizione di vini e di macchine agricole. Tale esposizione si aprirà in Casale la prima domenica di giugno, festa nazionale, e si chiuderà il 20 dello stesso mese. Comprenderà tre sezioni distinte, *vini, macchine ed utensili inservienti alla vinificazione e macchine agricole.*

L'esposizione è aperta ai vini italiani ed alle macchine agrarie senza distinzione di nazionalità.

Il tempo utile per le dichiarazioni degli espositori da dirigersi al presidente del Comitato per l'esposizione in Casale Monferrato scade il 15 maggio.

Saranno distribuite medaglie di tre gradi o menzioni onorevoli, senza limitazione di numero.

Gli oggetti destinati all'esposizione saranno esenti da dazio.

— I giornali svizzeri annunziano che il signor Francesco Borel, morto testè a Saint-Blaise nel Cantone di Neuchâtel, lasciò a quello Stato la quasi totalità della sua fortuna che è per lo meno di 500 mila franchi, a condizione che lo Stato applichi quella somma ad un istituto di beneficenza.

— Al signor Bunsen, il celebre chimico, accadde il 3 maggio andante un accidente che avrebbe potuto riuscirgli fatale. Egli aveva preparato una quantità considerevole di un metallo recentemente scoperto e la cui infiammabilità non era ancora conosciuta. Avendo il Bunsen immerse le dita nel vaso che lo conteneva, bastò questa tenuissima pressione perchè tutta la massa pigliasse fuoco. Se ne sprigionò una gran fiamma ed il signor Bunsen ne ebbe bruciati il volto e le mani. Le scottature sono dolorosissime, ma non presentano alcun pericolo. Si spera che in una settimana l'illustre chimico ne sarà guarito.

Tanto scrivono da Heidelberg alla *Gazzetta di Carlsruhe.*

— Leggiamo nei giornali tedeschi:

È inveterato costume di sperimentare tutti gli anni alla scuola del tiro di Spandau le nuove armi perfezionate. Si annunzia sul programma del tiro che in quest'anno molti saranno i fucili nuovi sottoposti alla prova: il fucile Dreyse, figlio — il fucile Werder, adottato dalla Baviera — il fucile Berdau Carle, ecc. Per altro, l'esperimento più interessante riguarderà il terribile fucile Mayerhoefer, che sosterrà al tiro di Spadau la seconda prova, avendo già superato con grandissimo successo la prima allo stesso tiro nella scorsa stagione.

Il fucile Mayerhoefer fa ventisei colpi al minuto, per cui si può dire che egli sciolga il problema del *tiro senza fine.*

— Il *Daily Chronicle* di Newcastle del 27 aprile reca la descrizione del varamento eseguito dai cantieri di Jarrow del nuovo vapore l'*Egitto*, colà costruito per conto della Società R. Rubattino e C. di Genova.

Come rileviamo dal giornale inglese, questo bastimento ha una capacità di carico di tonnellate 1500 circa, oltre a comodi alloggiamenti per oltre 900 passeggieri di prima e seconda classe, collocati in spaziose camere sovra coperta.

Le sue macchine sul nuovo sistema *high pressure surface condensing* sono di 150 cavalli nominali, sviluppanti la forza di 700 cavalli all'indicatore.

L'*Egitto*, aggiunge il *Corriere Mercantile*, è costruito espressamente per la navigazione fra l'Italia, l'Egitto e le Indie, che l'operosa Società Rubattino ha intrapreso da varii mesi in previsione della prossima apertura del canale di Suez, e nulla è stato risparmiato onde questo bastimento risponda alle esigenze dell'importante servizio a cui è destinato. Esso sarà pronto fra poche settimane a partire pel Mediterraneo.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI MANTOVA

Avviso di concorso.

Presso l'Istituto professionale ed industriale e Scuola superiore di agronomia Carpi in Mantova sono vacanti pel nuovo anno scolastico 1869-1870 i seguenti posti:

Di professore di storia naturale e geografia fisica coll'annuo stipendio di ital. L. 2000;

Di professore di agronomia, id. id. L. 1700.

Pel conferimento degli indicati posti è aperto pubblico concorso che si chiuderà col giorno 31 maggio prossimo venturo.

La scelta dei docenti sarà fatta specialmente in base ai titoli prodotti e sussidiariamente anche per esami.

I titoli che saranno preferiti negli aspiranti sono:

a) diploma di laurea nelle materie per le quali si concorre;

b) attestati di esercizio pratico nelle medesime;

c) opere pubblicate che si riferiscono all'insegnamento speciale tecnico cui si aspira;

d) diploma di libero docente nelle Università;

e) attestati di professori di pubblici Istituti sulla capacità dell'aspirante;

f) attestati di servizi prestati nel pubblico insegnamento;

g) diplomi accademici.

Le nomine avranno luogo nelle forme prescritte dal Consiglio provinciale nella adunanza del giorno 9 dicembre 1867.

Il Consiglio stesso si riserva la facoltà di nominare un solo professore pei detti insegnamenti, collo stipendio annuo di L. 3000; — volta che nel concorso venissero prodotti titoli e giustificazioni pien provanti la perfetta idoneità ed attitudine dell'aspirante a concentrare in sè ed a prestare utilmente gli insegnamenti in ambe le cattedre anzidette.

Le domande dovranno essere presentate entro il termine suindicato al protocollo di questa Deputazione provinciale.

Sarà libero ai concorrenti di esaminare lo statuto organico dell'Istituto nella segreteria della Deputazione provinciale.

Mantova, 20 marzo 1869.

Il Prefetto
Presidente della Deputazione provinciale
G. BORGHETTI.

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI.

ACCADEMIA DI SCIENZE MORALI E POLITICHE.

Concorso per il premio del 1869.

La Reale Accademia di scienze morali e politiche di Napoli darà un premio alla miglior memoria sul seguente tema:

Socrate, secondo Senofonte, Platone ed Aristotele.

Il concorso è aperto agli scrittori di qualsiasi nazione.

Le memorie debbono essere scritte o in italiano, o in latino, o in francese, senza nome dell'autore, e distinte con un motto il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata che conterrà il nome dell'autore.

Il premio sarà di lire italiane mille dugento.

La memoria premiata sarà pubblicata negli Atti dell'Accademia, e l'autore avrà diritto a dugento esemplari della medesima, rimanendo salvo il suo diritto di proprietà letteraria.

Le memorie debbono essere inviate al segretario della R. Accademia di scienze morali e politiche in Napoli, la quale risiede nella R. Università.

Il termine dell'esibizione è il 30 giugno 1870.

Il Segretario ENRICO PESSINA. — *Il Presidente* M. BALDACCHINI.

DIARIO

Il *Journal Officiel* riferisce il discorso pronunziato da S. M. l'imperatore a Chartres in risposta all'allocuzione del sindaco di quella città.

La traduzione trasmessa dal dispaccio telegrafico di quel discorso è esattamente identica al testo del giornale officiale; omettiamo perciò di riprodurlo.

I principali giornali di Parigi constatano il buono effetto delle parole dell'imperatore.

« Nessuno, scrive il *Journal des Débats*, ha più vivo e più sincero desiderio che noi di vedere assecondata l'opera del governo quando mostra progredire nella via di libertà, e noi facciamo i maggiori voti perchè i futuri eletti siano tutti animati dal desiderio di aiutarlo sul buon cammino in cui è entrato il 19 gennaio 1867. »

Scrivono al *Times* che grande è l'agitazione prodotta in Irlanda dal progetto di legge per rispetto al *mayor* di Cork. La Giunta municipale di Cork ha steso una protesta e manda un difensore a Londra. All'adunanza popolare tenutasi domenica intervennero 10,000 persone, compresi 2000 rappresentanti delle associazioni operaie con bandiere e bande musicali. Il *mayor* O' Sullivan è partito per Londra. Furono prese le misure necessarie per mantener l'ordine, il quale finora non venne turbato.

I collegi elettorali del regno di Baviera sono oggi, 12, convocati per la nomina degli elettori che a tenore della costituzione debbono procedere alla elezione, in secondo grado, dei deputati; codesta elezione avrà luogo il 20 del presente mese.

La nuova Camera, in ragione della popolazione del regno e di un deputato per ogni 35 mila abitanti, sarà composta di 154 membri.

Secondo un telegramma da Londra, 9 corr., il governo della Gran Bretagna avrebbe informato officiosamente il gabinetto di Washington che sarebbe disposto a sottoporre ad un giudizio d'arbitrii tutte le questioni e le domande risguardanti tanto i cittadini americani, che inglesi e surte dai fatti dell'ultima guerra d'America.

Una corrispondenza da Bucarest, pubblicata nella *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, si diffonde sulla accoglienza entusiastica fatta al Principe Carlo nel suo viaggio a Jassy. L'ingresso in Bacau, scrive il corrispondente, arieggiava ad una processione trionfale. A qualche chilometro dalla porta era stato eretto il primo arco portante l'iscrizione: *Benvenuto il fondatore delle ferrovie rumane!* e quindi un secondo arco entro la città. Era tanta la folla che le carrozze del Principe e del suo seguito dovettero procedere al passo. Simili ovazioni accolsero il passaggio del Principe nelle altre città principali del paese.

Ci scrivono da Salerno:

Questa mane (11) col primo treno giungeva a Salerno S. A. R. il Principe di Piemonte, accolto colle più entusiastiche dimostrazioni di simpatia dalla popolazione.

Erano andati ad incontrarlo al confine della provincia il Prefetto, il Sindaco di Salerno, il Generale della Divisione e parte della Deputazione provinciale. Su tutta la linea incontrò Sindaci e Giunte Municipali, Guardie Nazionali con bande, popolazioni festanti, entusiastiche. Dopo una refezione S. A. R. si recò a visitare gli stabilimenti industriali di Vietri e della Valle dell'Irna ove pure incontrò Rappresentanze Municipali, la Guardia Nazionale, le notabilità del paese, le popolazioni accorse a festeggiarlo. Ebbe ovazioni entusiastiche dappertutto. Questa sera S. A. R. percorse a piedi la città imbandierata, illuminata, in mezzo al più vivo entusiasmo della popolazione che lo accompagnò affollata colle più spontanee grida di festa e di gioia, e con fiaccole a vento. S. A. si è mostrata soddisfatta dell'accoglienza. Domani si reca a visitare i monumenti di Pesto e lo stabilimento Persano.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Roma, 10.

Il papa è partito questa mattina ed ha passato la giornata alla villa papale di Castel Gandolfo, ove avrà invitati parecchi personaggi alla sua mensa.

Le promozioni cardinalizie furono aggiornate al Concistoro di settembre.

Nel naufragio del *Generale Abbattucci* perirono un intendente generale francese, il console pontificio a Marsiglia, 16 militari francesi e 15 reclute pontificie.

Parigi, 11.

Chiusura della Borsa.

	10	11
Rendita francese 3 %	71 82	71 75
Id. italiana 5 %	57 20	57 —
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	477 —	473 —
Obbligazioni	233 —	233 —
Ferrovie romane	55 —	54 50
Obbligazioni	130 —	131 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	152 —	151 50
Obbligazioni ferr. merid.	164 —	163 50
Cambio sull'Italia	3 3/4	3 3/4
Credito mobiliare francese	252 —	252 —
Obblig. della Regia Tabacchi	432 —	432 —
Azioni id. id.	641 —	637 —

Vienna, 11.

Cambio su Londra	124 40	— —

Londra, 11.

Consolidati inglesi	92 5/8	92 3/4

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 11 maggio 1869, ore 1 pom.

Il tempo è stato piovoso nel settentrione e nuvoloso nel mezzogiorno.

Il barometro è sceso di 3 mm. Domina il vento di sud-est, e il mare è calmo.

Qui il barometro si è mantenuto stazionario nella mattina.

Mancano le notizie dall'estero.

È probabile che il tempo migliori.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 11 maggio 1869.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 752,0	mm 752,0	mm 755,0
Termometro centigrado	20,0	23,0	17,0
Umidità relativa	60,0	57,0	70,0
Stato del cielo	nuvolo	sereno	sereno
Vento { direzione / forza	SO debole	SO debole	SO debole

Temperatura massima . . . . + 24,5
Temperatura minima . . . . + 14,0

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO DELLE LOGGE, a ore 8 — Opera: *Chi dura vince* — Ballo: *La Fornarina.*

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Comp. Coltellini e Vernier rappresenta: *La Rivincita.*

ARENA GOLDONI, ore 5 — La drammatica Compagnia diretta da Buonamici rappresenta: *L'Abnegazione.*

POLITEAMA FIORENTINO — Rappresentazione dell'equestre Compagnia diretta da Davide Guillaume.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

veniva promossa con questo scopo dai signori dott. L. Moreschi, farmacista Bacchi, maestro Ferioli, ing. Savoja, dott. O. Moreschi, V. Longhini studente, e Pio Gambassi operaio.

In breve si contarono 73 soci obbligantisi per 3 anni a sborsare annue lire 2 50 e non mancarono firme anco per lire 5, 10 e 20, sicchè in questo semestre di vita le somme raccolte arrivarono a lire 220 e 166 furono subito erogate in libri. Il 1° novembre 1868 era approvato lo statuto in generale adunanza, e nominata la presidenza e la direzione a capo della quale fu eletto il degnissimo dott. Lodov. Moreschi insieme agli altri promotori, circolavano 139 vol. comprati e 364 ricevuti in dono e con molta sorpresa, per un comune che conta appena 2500 abitanti, si ebbero a notare in così poco di tempo 90 lettori i quali mostrano di voler veramente usufruire della istituzione, a cui torna condegna sorella l'istruzione serale che già s'impartisce fin dal 7 dicembre 1868 a circa 80 adulti. Queste scuole serali sono abilmente dirette dai maestri comunali Nereo Ferioli, e Filippo Gambassi.

Ecco come germogliano i primi semi del bene nella provincia di Mantova, il di cui Consiglio provinciale volle sul bilancio 1869 stanziare una cospicua somma per incoraggiare queste Biblioteche popolari. Alla direzione della Società per la Biblioteca di Quingentole sono per lo statuto eligibili anco le donne, e infatti la signora Bianca Pedroni Moreschi ha cominciato il suo ufficio di consigliera col 1° novembre 1868.

Rovigo.

Liberata appena questa provincia, fu mandato a governarla come R. commissario il comm. Allievi che vi portò radicali ed utili cambiamenti nel sistema speciale d'istruzione; ma trovò il paese roso immensamente dalla piaga dell'accattonaggio. Alcuni valentuomini fra cui giova ricordare l'ispettore A. Casalini si posero a operare il miglioramento della condizione intellettuale della popolazione, e così nacque la *Società* per l'incoraggiamento all'*istruzione popolare*: in pari tempo si diè vita dall'avv. Parenzo, prof. Biasutti, prof. Polo e dott. Veronese ad un Comitato per diffondere e spezzare il pane dell'istruzione elementare all'operaio, e desso coll'anno 1868 diè principio alle *lezioni e letture popolari.*

La scuola serale municipale era frequentatissima nel 1867 e 1868, e già un asilo infantile sostenuto da offerte cittadine raccoglieva pel 2° anno più di 50 bambini. Preparato così un po' di terreno, riuscì non affatto inutile l'istituzione della Biblioteca popolare circolante, tanto più che Rovigo non aveva che la Biblioteca del Seminario.

A tutto il 19 marzo 1869, la *Società* sopradetta presieduta dall'onorevole Casalini, aveva raccolte 887 azioni (di cui esatte 794) e stabilite le sue *filiali*, eccetto che in Adria e Massa, nel resto dei distretti, a Lendinara, a Badia, a Polesella, a Occhiobello, a Ariano, istituendo 6 Biblioteche popolari e distribuendo per lire 1148 di libri come appresso:

Rovigo con vol.	145	Occhiobello	49
Lendinara	93	Crespino	75
Badia	67	Ariano	58

La Biblioteca popolare d'Occhiobello non è ancora aperta.

Quella di Rovigo prospera assai, per l'aiuto del municipio che contribuì per lire 100 e per quello della Società di mutua istruzione che diè lire 90.

La Biblioteca di Lendinara ebbe 90 lettori, 150 letture e un capitale di 110 lire, nè si potrebbe dir più attesa la recentissima loro istituzione.

Il regolamento formato dal benemerito signor Casalini dichiara tutte queste Biblioteche proprietà della *Società d'incoraggiamento all'istruzione ed educazione popolare della provincia,* e sotto la responsabilità del direttore distrettuale, che procurerà un locale gratuito alla Biblioteca e ne affiderà la distribuzione a persona di fiducia: i libri son dati *gratis* ai membri della Società in corrente coi loro pagamenti, agli ascritti alla Società operaia, e ai maestri; ogni altro che volesse leggere deve depositare a garanzia del libro che riceve, una somma da centesimi 50 a lire 50 a giudizio del bibliotecario; potendosi i libri girare da una Blibioteca alle altre a maggior vantaggio del pubblico, sarà tenuto un registro di *carico* e *discarico* delle singole Biblioteche presso la Direzione provinciale.

Intanto vuolsi dare particolar lode all'egregio cav. Paoli Molinelli per aver con cospicue offerte di danaro incoraggiato la Società così benemerita del paese.

Un'altra Biblioteca si è iniziata a Rosate (Milano) per opera del maestro De Alberti, e a Russi (Ravenna) pure si sta formando per cura del prof. Pio Lazzarini che raccolse già nei primi [illegible] aprile 1869 un 50 soci e offerte di libri [illegible] generoso pubblicato in vari giornali.

(*Continua*)

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 12 *maggio* 1869)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0 . . . . god.	1 genn. 1869		»	»	59 40	59 35	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0 . . . . . . »	1 aprile 1868		35 85	35 75	»	»	»	»	
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	1 aprile 1868		»	»	79 70	79 60	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »			84 75	84 60	»	»	»	»	»
Az. Regia coint. Tab. (carta) . . »		500	»	»	659 »	658 »	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta »	1 genn. 1869	500	»	»	451 1/4	450 1/4	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . . »	1 luglio 1868	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 »	id.	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana »	1 genn. 1869	1000	1930	1890	»	»	»	»	»
Dette Banca Naz. Regno d'Italia »	1 genn. 1869	1000	1975	1970	»	»	»	»	»
Cassa di sconto Toscana in sott. »		250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito italiano . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »									
Obbl. Tabacco 5 0/0 . . . . »		1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane. . »		800	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. »	1 luglio 1868	420	»	»	223 1/2	222 1/2	»	»	»
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD »	id.	420	»	»	178	177	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . »	1 genn. 1869	500	»	»	334	332 1/2	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette. . . . . . »	1 aprile 1868	500	»	»	173	172	»	»	»
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 »	id.	505	»	»	»	»	»	»	436
Dette in serie non comp. . »		505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc. . . . . »		505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* »	id.	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0 . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione. . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli »		150	»	»	»	»	»	»	»
Detto di Siena . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . »	1 luglio 1868		»	»	»	»	»	»	59 75
3 0/0 idem . . . . »	1 aprile 1868		»	»	»	»	»	»	36 1/4
Imprestito Nazion. piccoli pezzi »			»	»	»	»	»	»	80
Nuovo impr. della città di Firenze in oro	1 aprile	250	»	»	»	»	»	»	178
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . . .		500	»	»	»	»	»	»	405

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 98	25 94
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		104 1/2	104 »
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 77	20 75
								Sconto Banca 0/0			

PREZZI FATTI

5 0/0 59 35 - 37 1/2 f. c. — Obbl. Regia Tab. 450 1/4 cont. — Az. Banca Naz. nel Regno d'Italia 1975 f. c. Az. SS. FF. Liv. 221 1/2, 222 1/2, 223 f. c.

Il sindaco: A. MORTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 12.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 22 al 27 del mese di marzo 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro) Tenero Mass.	Tenero Min.	Duro Mass.	Duro Min.	GRANTURCO (per ettolitro) Mass.	Min.	SEGALE (per ettolitro) Mass.	Min.	AVENA (per ettolitro) Mass.	Min.	RISO (per ettolitro) Nostrano Mass.	Nostrano Min.	Bertone Mass.	Bertone Min.	ORZO (per ettolitro) Mass.	Min.
Alessandria L.	22 50	20 75	»	»	10 25	9 62	»	»	12 50	11 »	37 50	29 »	26 25	26 »	»	»
Asti	23 40	21 50	»	»	11 50	9 55	»	»	10 85	10 85	29 30	29 30	»	»	»	»
Casale	23 10	22 30	»	»	10 40	10 »	15 50	15 50	13 20	13 20	37 »	35 50	»	»	»	»
Tortona	22 86	21 43	»	»	9 64	8 57	15 71	15 71	»	»	32 80	29 60	»	»	»	»
Ancona	17 94	17 55	18 72	17 94	18 77	8 58	»	»	10 56	10 40	35 88	35 »	32 76	32 »	17 16	17 »
Jesi																
Aquila	20 14	19 13	»	»	7 90	7 90	»	»	»	»	»	»	»	»	9 18	9 18
Arezzo																
Anghiari	21 93	19 88	»	»	8 20	7 79	»	»	9 22	9 01	41 20	40 »	»	»	15 78	15 78
Ascoli	18 28	17 14	»	»	8 28	7 86	»	»	8 71	8 57	45 »	38 50	»	»	»	»
Avellino	19 23	18 57	20 97	20 27	9 37	9 04	13 »	11 47	8 66	8 66	47 30	43 75	»	»	9 18	9 18
Belluno	23 24	22 50	»	»	11 28	10 50	13 48	13 20	18 30	18 24	35 »	33 »	»	»	11 14	10 50
Feltre	20 86	20 87	»	»	10 89	10 89	10 27	10 27	8 59	8 59	31 92	31 92	»	»	11 35	11 35
Benevento	18 77	15 98	18 97	16 86	8 41	8 41	»	»	8 15	8 15	40 »	40 »	48 »	48 »	8 41	8 41
Bergamo	»	»	»	»	10 45	9 27	14 50	13 »	9 50	8 50	30 50	28 »	26 »	24 50	12 »	10 »
Treviglio	20 44	18 »	»	»	8 76	7 50	»	»	8 17	7 »	24 »	22 »	18 »	15 »	8 76	8 »
Bologna	21 »	20 50	21 »	20 50	10 24	9 60	»	»	11 »	11 »	25 30	19 78	24 84	20 41	15 »	15 »
Imola	21 05	17 79	»	»	9 51	9 34	»	»	10 89	10 89	34 66	31 40	25 12	25 12	25 »	25 »
S. Gio. in Persiceto	20 15	19 75	21 50	21 »	9 10	8 90	12 35	12 »	9 10	8 55	33 50	33 »	34 20	33 15	»	»
Brescia	20 84	17 66	»	»	10 »	8 83	14 »	13 »	9 50	8 »	37 50	33 »	32 »	30 »	16 »	15 »
Chiari	19 91	18 25	»	»	9 14	8 14	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Verolanuova	»	»	»	»	9 33	8 »	»	»	»	»	28 »	26 67	»	»	22 67	18 »
Cagliari	»	»	17 16	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6 40	5 50
Oristano	16 80	15 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9 50	9 50
Caltanissetta																
Campobasso	22 84	18 74	21 42	18 36	9 18	8 80	»	»	8 42	8 42	»	»	»	»	8 42	8 42
Caserta	18 66	17 13	»	»	8 34	8 34	»	»	8 03	8 03	68 »	36 »	»	»	8 41	8 41
Catania																
Caltagirone	16 60	13 67	16 60	13 67	»	»	»	»	»	»	32 »	31 »	»	»	5 80	5 20
Palagonia	18 15	18 15	16 65	16 65	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6 49	6 49
Laveno	»	»	22 25	20 12	10 65	10 40	13 45	12 90	»	»	30 74	30 35	»	»	»	»
Lecco	21 54	20 51	»	»	11 20	8 90	13 80	13 »	9 30	8 90	30 80	20 70	»	»	12 10	11 30
Merate	20 40	19 70	19 70	19 »	9 40	8 70	13 60	12 90	10 10	9 40	32 20	30 80	»	»	»	»
Varese	22 20	20 16	»	»	10 50	9 25	14 »	12 60	9 42	8 81	34 19	27 35	25 98	23 25	14 36	13 67
Cosenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cremona	20 67	19 97	»	»	8 98	8 42	11 22	11 22	9 82	9 12	28 05	25 25	25 25	22 44	»	»
Crema	22 »	20 »	»	»	9 »	8 50	»	»	10 68	10 68	24 »	23 »	»	»	»	»
Cuneo	22 75	21 25	»	»	10 75	9 25	»	»	10 »	9 25	35 75	34 50	32 50	31 »	13 75	13 »
Alba	22 85	21 50	»	»	10 75	10 25	»	»	»	»	33 50	32 75	»	»	»	»
Ceva	22 84	22 70	»	»	10 50	10 32	15 36	15 10	14 34	11 20	»	»	26 02	26 02	»	»
Mondovì	23 45	22 38	»	»	10 43	10 40	15 21	15 15	10 »	9 90	29 34	29 34	»	»	»	»
Saluzzo	»	»	22 12	21 03	10 81	9 54	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Savigliano	22 05	21 69	»	»	10 18	9 22	15 16	14 74	»	»	35 58	33 80	»	»	»	»
Ferrara	19 30	18 49	»	»	9 65	8 85	»	»	10 65	10 45	42 70	41 07	»	»	12 06	11 26
Cento	21 »	20 »	»	»	11 »	10 »	19 »	18 »	11 »	10 »	»	»	»	»	10 »	9 »
Firenze	27 36	22 57	26 68	23 94	9 58	8 89	»	»	11 88	10 25	»	»	46 26	35 65	27 19	25 82
Empoli	27 »	24 »	»	»	9 80	9 »	17 »	16 50	11 »	10 50	»	»	»	»	11 »	10 50
Forlì	21 81	19 74	23 54	22 16	8 91	8 14	»	»	12 81	12 12	43 74	43 74	37 92	37 92	14 20	12 81
Cesena	20 26	19 54	»	»	7 96	7 96	»	»	10 13	10 13	»	»	»	»	»	»
Morciano di Romagna	19 50	18 50	»	»	8 25	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	24 50	17 »	27 »	21 »	14 25	12 35	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	31 99	15 »	9 50
Alassio	27 »	22 »	26 »	21 »	12 »	10 »	»	»	»	»	30 »	28 »	25 »	25 »	11 »	11 »
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	15 »	14 »	»	»	23 »	22 »	38 »	36 »	44 »	42 »	»	»
Savona	24 50	20 »	25 »	22 »	12 50	12 »	»	»	»	»	36 »	35 »	30 »	29 »	»	»
Lecce	20 32	19 25	20 69	19 92	»	»	»	»	6 88	6 33	38 50	38 50	26 40	26 40	8 42	7 65
Livorno	24 90	18 88	25 83	20 83	9 10	8 75	16 10	15 40	16 45	16 10	52 »	41 »	41 »	41 »	12 25	11 90
Portoferraio	24 30	21 95	25 20	23 30	»	»	»	»	»	»	31 30	29 50	25 90	23 70	»	»
Macerata	17 50	16 25	»	»	8 »	7 87	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Sanseverino	19 92	19 49	»	»	8 55	8 41	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Mantova	20 23	17 34	»	»	10 60	8 67	13 97	13 »	10 40	9 70	38 40	34 »	»	»	13 97	13 49
Gonzaga	20 »	19 »	»	»	10 »	9 »	»	»	10 »	10 »	44 »	38 »	»	»	»	»
Ostiglia	19 »	18 »	»	»	9 50	9 »	»	»	9 »	8 50	35 »	31 »	»	»	»	»
Massa	25 80	25 80	»	»	12 80	12 80	13 11	13 11	13 60	13 60	»	»	»	»	»	»
Fivizzano	31 50	31 »	»	»	18 20	17 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Messina	18 47	17 51	19 99	19 06	11 66	10 55	13 63	12 63	12 96	12 71	41 25	40 19	»	»	12 92	12 46
Milano	20 80	20 80	»	»	10 »	9 70	13 70	12 80	10 »	8 »	32 32	30 32	»	»	20 »	18 »
Gallarate																
Lodi	22 37	19 66	»	»	10 16	8 81	13 56	12 20	9 44	8 66	26 44	24 21	24 45	22 37	»	»
Melegnano	19 90	18 »	20 40	20 »	9 70	8 80	12 40	11 20	9 »	7 90	27 90	24 40	23 »	22 80	»	»
Saronno	19 79	19 15	21 20	20 51	8 20	7 52	12 92	12 58	10 25	9 57	30 77	30 09	28 64	27 36	8 20	7 52
Modena	22 33	19 36	25 29	23 71	10 66	10 07	»	»	12 64	11 85	34 12	33 20	33 20	32 23	15 01	14 22
Carpi	20 20	20 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Mirandola	21 16	19 79	»	»	10 01	9 63	»	»	»	»	38 »	35 50	»	»	»	»
Pavullo	23 20	22 80	»	»	12 80	12 40	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»
Napoli	24 86	22 52	26 77	23 71	10 71	10 71	»	»	9 56	8 30	38 25	34 42	»	»	11 47	11 47
Castellammare	26 50	24 50	28 »	26 »	12 75	11 »	14 »	13 »	11 »	10 »	30 »	28 »	31 »	29 »	10 »	9 »
Novara	21 25	19 75	»	»	10 50	8 75	13 75	12 45	»	»	28 50	22 20	»	»	»	»
Arona	22 »	21 »	»	»	11 70	10 »	14 25	13 75	»	»	28 70	27 50	»	»	»	»
Pallanza	21 85	20 15	»	»	11 60	10 25	14 35	13 30	»	»	25 62	24 55	»	»	»	»
Vercelli	21 69	20 26	»	»	11 56	9 40	»	»	»	»	27 46	19 52	20 24	19 52	»	»
Padova	19 12	16 68	»	»	10 06	8 63	11 50	11 50	8 91	8 06	42 29	37 95	38 38	31 91	11 50	11 07
Camposampiero	17 85	16 85	»	»	9 80	8 80	11 90	10 90	10 55	9 55	33 50	31 50	»	»	11 35	10 35
Cittadella	18 10	17 24	»	»	9 89	9 03	»	»	10 34	9 48	36 »	31 50	»	»	»	»
Conselve	18 63	17 27	»	»	9 56	8 56	»	»	8 31	8 31	»	»	»	»	»	»
Este	18 62	16 86	»	»	9 93	8 44	»	»	8 51	8 10	34 86	34 20	»	»	»	»
Monselice	20 20	19 50	»	»	11 50	10 50	13 »	12 »	9 60	9 60	44 50	36 »	»	»	11 30	11 »
Montagnana	17 25	16 39	»	»	9 20	8 56	»	»	»	»	34 »	30 »	»	»	»	»
Piove	»	»	»	»	8 70	8 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Palermo																
Corleone	18 24	17 16	19 12	18 36	»	»	»	»	13 24	11 68	28 62	24 16	»	»	13 28	12 14
Parma	22 50	21 »	»	»	10 »	9 »	»	»	10 90	10 40	41 »	35 »	39 »	34 »	13 42	12 42
San Secondo	22 10	21 26	»	»	8 72	8 29	»	»	8 50	8 50	»	»	»	»	»	»
Pavia	21 23	18 49	»	»	10 27	8 22	13 35	11 64	8 53	7 31	27 05	21 91	»	»	»	»
Mortara	22 09	20 »	»	»	10 »	8 34	13 33	12 50	8 »	7 45	25 »	20 »	»	»	»	»
Vigevano	22 50	21 25	»	»	9 17	8 75	14 17	12 92	10 »	10 »	24 17	23 34	»	»	»	»
Voghera	22 80	21 40	»	»	9 30	8 90	»	»	10 52	9 82	30 40	28 30	»	»	»	»
Perugia	21 22	20 38	22 07	22 07	8 49	8 49	»	»	9 76	9 76	44 20	44 20	»	»	13 66	13 66
Foligno	21 73	20 52	25 37	22 93	7 24	7 »	»	»	10 86	10 86	41 05	41 05	»	»	9 65	9 65
Rieti	20 56	19 52	»	»	8 76	8 39	»	»	10 40	10 40	»	»	»	»	12 55	12 55
Spoleto	23 12	22 50	»	»	8 12	8 12	»	»	13 »	12 »	41 48	41 48	»	»	»	»
Terni	22 50	21 75	»	»	9 75	8 30	»	»	»	»	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»
Pesaro	19 47	19 47	»	»	7 35	7 35	7 »	7 »	8 50	8 50	43 37	43 37	»	»	7 50	7 50
Pergola	18 52	18 54	»	»	7 55	7 55	»	»	»	»	45 60	41 04	»	»	9 97	9 97
Piacenza	24 50	23 50	»	»	9 20	9 20	17 23	16 65	11 49	10 91	36 58	32 24	»	»	18 66	17 80
Rivergaro	»	»	22 80	22 10	10 50	9 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Pisa	25 30	25 10	25 »	25 »	10 30	10 20	15 75	15 75	12 30	12 30	38 65	38 65	36 50	36 50	12 30	12 30
Porto Maurizio	27 »	26 »	24 »	23 »	19 »	18 50	»	»	19 30	19 20	29 50	28 50	»	»	»	»
Potenza																
Ravenna	21 74	20 80	20 52	19 10	8 25	7 25	10 88	9 78	11 76	11 48	15 77	14 11	24 »	20 10	11 53	20 15
Faenza	22 02	19 32	»	»	8 60	8 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lugo	21 08	20 49	21 95	21 08	9 07	8 78	17 56	16 98	11 41	11 13	39 42	33 03	15 22	12 88	13 47	13 17
Reggio (Emilia)	21 30	21 »	23 50	22 60	10 50	10 »	»	»	11 »	10 50	36 »	35 60	35 »	34 »	13 50	12 60
Guastalla																
Rovigo	20 19	19 47	18 36	17 48	10 23	8 85	»	»	8 27	8 02	34 88	30 52	»	»	»	»
Adria	17 50	17 »	»	»	8 50	8 »	»	»	8 »	7 50	33 50	32 »	»	»	»	»
Salerno																
Sassari	21 11	18 33	30 »	28 »	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	»	»	15 55	9 44
Siena	21 31	19 18	25 61	24 02	8 20	6 84	16 87	16 57	10 26	9 57	47 65	37 18	»	»	11 61	11 23
Montepulciano	21 55	20 68	»	»	7 18	7 18	17 52	17 52	11 49	11 49	51 81	40 03	»	»	11 20	11 20
Siracusa																
Noto																
Teramo	17 85	16 57	20 42	19 14	9 16	8 67	»	»	»	»	42 50	42 50	»	»	»	»
Torino	22 10	19 60	»	»	12 20	9 60	11 25	12 75	11 50	9 50	32 »	25 »	»	»	15 10	12 60
Carmagnola	22 08	20 37	»	»	11 83	9 96	14 30	13 96	10 83	10 40	32 48	29 24	»	»	»	»
Chivasso	22 12	20 82	»	»	10 84	9 11	14 31	13 88	8 67	8 24	27 76	24 29	22 12	20 82	»	»
Ivrea	22 41	22 31	»	»	11 80	11 70	15 05	14 95	9 85	9 75	28 05	27 95	»	»	»	»
Pinerolo	22 29	21 30	»	»	11 52	9 57	15 44	14 57	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	23 »	22 »	22 25	21 90	12 25	11 90	14 50	14 20	10 75	10 50	33 »	32 »	»	»	13 50	13 »
Trapani																
Treviso	18 96	17 06	»	»	9 95	9 01	11 38	10 42	8 99	8 30	61 81	59 04	55 27	50 25	11 38	9 48
Conegliano	23 »	22 19	»	»	11 »	10 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Castelfranco	18 43	17 »	19 58	18 49	10 94	9 22	12 67	12 67	10 94	10 37	44 79	43 »	41 21	35 84	17 28	17 28
Montebelluna	18 43	17 29	»	»	10 08	9 50	16 14	13 82	9 72	9 71	48 32	43 73	»	»	29 95	25 31
Motta	23 50	19 90	»	»	9 05	8 50	»	»	11 50	14 »	»	»	»	»	»	»
Oderzo	22 70	22 »	»	»	9 30	9 »	»	»	9 »	8 80	»	»	»	»	»	»
Vittorio	22 65	20 39	»	»	10 79	9 81	14 25	13 85	10 70	10 10	40 08	40 03	»	»	»	»
Udine	19 14	18 04	»	»	8 75	7 86	11 76	11 76	9 66	9 66	53 28	37 30	»	»	25 15	25 01
Cividale	21 13	18 83	»	»	8 77	8 56	»	»	13 01	13 01	»	»	»	»	23 03	23 03
Latisana	»	»	»	»	7 25	6 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Spilimbergo																
San Daniele	20 68	19 44	»	»	9 02	8 38	12 07	12 07	12 31	12 31	»	»	»	»	»	»
S. Vito	»	»	»	»	7 40	6 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	19 »	17 »	20 »	19 »	11 »	10 »	13 »	12 »	8 75	8 50	50 »	42 »	»	»	11 50	11 »
Verona	19 52	15 78	»	»	10 68	8 97	»	»	»	»	36 57	33 98	»	»	»	»
Cologna	18 »	18 »	18 50	18 50	9 »	9 »	13 50	13 50	9 90	9 90	46 »	35 »	»	»	14 50	14 50
Legnago	17 93	13 80	»	»	9 65	8 62	»	»	8 62	8 62	37 08	25 »	»	»	»	»
S. Bonifacio	20 75	16 90	»	»	13 50	9 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Soave	21 50	20 70	21 70	20 90	10 80	10 30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Valeggio	17 20	17 20	»	»	8 80	8 80	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»
Villafranca	20 75	19 44	»	»	9 71	9 17	»	»	10 27	9 82	32 84	30 02	»	»	»	»
Vicenza	18 02	16 64	»	»	10 40	8 68	12 93	12 93	11 19	11 19	38 75	36 97	»	»	13 86	13 86
Bassano																
Thiene																
Schio	18 40	18 »	20 50	19 »	10 99	10 »	»	»	»	»	38 32	36 37	»	»	14 »	12 50

MERCATI	VINO (per ettolitro) Mass.	Min.	OLIO D'OLIVA (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Qualità Min.	LEGNA (per miriagramma) Forte Mass.	Forte Min.	Dolce Mass.	Dolce Min.	FIENO (per miriagr.) Mass.	Min.	PAGLIA (per miriagr.) Mass.	Min.	PANE (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Qualità Min.
Alessandria L.	38 »	25 »	»	»	»	»	» 38	» 38	» 36	» 36	1 15	1 15	» 42	» 42	» 46	» 46	» 39	» 39
Asti	44 »	31 »	»	»	»	»	» 41	» 20	»	»	1 20	» 85	» 60	» 60	» 47	» 47	» 38	» 38
Casale	46 »	35 50	234 »	203 »	161 »	141 »	» 46	» 35	» 32	» 24	1 »	» 80	» 50	» 30	» 50	» 47	» 42	» 39
Tortona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	» 92	» 40	» 40	» 48	» 48	» 45	» 45
Ancona	35 »	30 »	132 80	132 80	84 80	84 »	» 30	» 30	» 30	» 30	»	»	»	»	» 58	» 58	» 50	» 40
Jesi																		
Aquila	35 »	28 »	201 »	201 »	151 20	151 20	» 18	» 18	» 28	» 28	» 91	» 91	» 27	» 27	» 44	» 44	» 27	» 27
Arezzo																		
Anghiari	28 29	21 50	150 »	150 »	144 »	138 »	»	»	»	»	» 90	» 75	» 30	» 30	» 36	» 30	» 33	» 30
Ascoli	52 50	42 50	130 »	120 »	110 »	100 »	» 18	» 17	» 16	» 15	» 55	» 50	» 45	» 40	» 42	» 42	» 31	» 31
Avellino	27 28	22 »	106 25	106 25	92 05	92 05	» 23	» 22	» 24	» 23	» 42	» 40	» 22	» 21	» 35	» 28	» 25	» 25
Belluno	37 »	35 »	226 »	210 »	195 »	175 »	» 26	» 24	» 23	» 21	» 38	» 36	» 37	» 35	» 47	» 47	» 44	» 44
Feltre	37 15	34 90	228 01	228 01	168 90	168 90	» 27	» 27	» 23	» 23	» 50	» 50	» 48	» 48	» 53	» 53	» 50	» 50
Benevento	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 28	» 28	» 23	» 23
Bergamo	35 »	16 »	190 »	180 »	150 »	140 »	» 30	» 24	» 20	» 16	1 »	» 78	» 44	» 40	» 48	» 46	» 42	» 38
Treviglio	40 »	30 »	»	»	»	»	» 36	» 24	» 24	» 20	1 10	1 »	» 45	» 40	» 43	» 43	» 30	» 30
Bologna	80 »	50 »	187 91	183 33	160 61	155 83	»	»	»	»	» 85	» 80	» 45	» 40	» 76	» 55	» 52	» 37
Imola	50 »	21 33	155 25	155 25	114 30	114 30	»	»	» 28	» 28	» 60	» 60	» 28	» 28	»	»	» 39	» 39
S. Gio. in Persiceto	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Brescia	»	»	190 »	190 »	150 »	150 »	» 30	» 28	» 25	» 22	» 14	» 67	» 46	» 40	» 45	» 45	» 31	» 31
Chiari	»	»	»	»	»	»	» 27	» 27	» 20	» 20	» 82	» 82	» 33	» 33	» 42	» 42	» 28	» 28
Verolanuova	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	»	»
Cagliari	40 »	30 »	140 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 35	» 50	» 45	» 40	» 35
Oristano	»	»	»	»	110 »	110 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40
Caltanissetta																		
Campobasso	40 »	30 »	110 »	110 »	90 »	90 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 35	» 35	» 32	» 32	» 26	» 26
Caserta	40 »	30 »	115 »	105 »	100 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 14	» 14
Catania																		
Caltagirone	35 »	28 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 34	» 34	» 26	» 26
Palagonia	33 11	33 11	90 »	90 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Laveno	26 35	24 50	»	»	»	»	» 33	» 25	» 25	» 20	» 46	» 36	» 24	» 17	» 41	» 41	» 39	» 39
Lecco	56 »	34 »	218 »	196 »	196 »	188 »	» 38	» 36	» 36	» 34	» 80	» 70	» 85	» 50	» 40	» 40	»	»
Merate	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 »	» 60	» 50	» 40	» 40	» 28	» 28
Varese	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	46 »	38 »	105 »	105 »	92 »	92 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 32	» 25	» 20
Cremona	35 82	29 50	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 09	» 32	» 28	» 42	» 42	»	»
Crema	35 02	22 64	»	»	»	»	» 35	» 35	» 34	» 34	1 08	» 94	» 52	» 46	» 42	» 42	»	»
Cuneo	48 »	38 »	229 25	229 25	192 55	165 05	» 31	» 28	» 25	» 23	» 70	» 60	» 45	» 40	» 47	» 44	» 39	» 28
Alba	37 50	27 50	230 60	235 90	224 »	195 10	» 30	» 27	» 25	» 20	1 »	» 95	» 55	» 55	» 55	» 45	» 36	» 36
Ceva	36 »	34 »	»	»	»	»	» 22	» 20	» 10	» 08	1 »	1 »	» 55	» 55	» 55	» 50	» 45	» 40
Mondovì	44 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 14	» 80	» 80	» 45	» 45	» 47	» 47	» 39	» 39
Saluzzo	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	»	»	» 95	» 90	» 55	» 50	» 48	» 45	» 40	» 24
Savigliano	34 »	26 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	1 »	» 80	» 50	» 48	» 49	» 46	» 41	» 30
Ferrara	42 26	24 65	175 24	166 48	112 15	110 40	» 28	» 25	» 25	» 21	» 52	» 46	» 38	» 34	» 57	» 46	» 47	» 41
Cento	21 »	20 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	1 50	1 50	1 20	1 20	» 42	» 42	»	»
Firenze	78 75	17 33	134 44	128 46	125 46	117 99	» 27	» 24	» 22	» 19	1 39	» 80	» 44	» 41	» 53	» 47	» 44	» 41
Empoli	»	»	120 »	116 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 33	»	»
Forlì	50 »	30 »	210 »	210 »	150 »	150 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 05	» 85	» 42	» 38	» 45	» 45	» 40	» 40
Cesena	45 »	30 »	158 62	158 62	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 45	» 37	» 45	» 45	» 36	» 36
Morciano di Romagna	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	38 »	28 »	210 »	170 »	168 »	145 »	» 45	» 40	»	»	1 30	1 »	» 80	» 60	» 48	» 40	» 36	» 32
Alassio	30 »	26 »	200 »	175 »	160 »	155 »	» 20	» 20	» 16	» 16	1 »	1 »	» 80	» 80	» 44	» 44	» 34	» 34
Chiavari	32 »	30 »	160 »	158 »	135 »	134 »	» 20	» 20	» 18	» 18	1 22	1 15	» 74	» 70	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	38 »	26 »	235 »	226 »	208 »	192 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 78	» 72	» 45	» 40	» 45	» 43	» 42	» 40
Lecce	60 »	30 »	107 »	107 »	96 »	96 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 34	» 34
Livorno	35 »	22 »	135 »	135 »	120 »	120 »	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 45	» 42	» 42	» 36	» 36
Portoferraio	21 80	10 70	148 30	146 70	129 10	124 10	» 24	» 20	»	»	1 70	1 55	» 83	» 60	» 60	» 50	»	»
Macerata	40 »	30 »	200 »	180 »	160 »	130 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 43	» 43	» 34	» 34
Sanseverino	40 »	35 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Mantova	46 08	39 50	178 52	166 66	119 05	107 14	» 49	» 45	» 31	» 29	» 84	» 71	» 34	» 28	» 45	» 45	» 32	» 32
Gonzaga	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	1 »	» 80	» 24	» 17	» 42	» 42	» 36	» 36
Ostiglia	20 50	19 50	175 »	165 »	150 »	140 »	» 29	» 28	» 22	» 21	» 64	» 62	» 24	» 20	» 42	» 42	» 36	» 36
Massa	50 »	50 »	138 »	138 »	135 »	135 »	» 30	» 30	» 30	» 30	1 50	1 50	» 40	» 40	» 48	» 48	» 40	» 40
Fivizzano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 95	» 95	» 30	» 30	» 51	» 51	» 30	» 30
Messina	38 25	31 87	126 »	120 »	114 »	108 »	» 28	» 24	» 40	» 34	» 71	» 67	» 63	» 59	» 45	» 38	» 42	» 36
Milano	65 »	39 »	250 »	240 »	»	»	»	»	»	»	1 65	1 55	» 50	» 40	» 45	» 45	» 35	» 35
Gallarate																		
Lodi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 46	1 29	» 72	» 66	» 48	» 46	» 38	» 36
Melegnano	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 26	1 08	1 02	» 41	» 36	» 32	» 32	»	»
Saronno	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	1 31	1 24	» 34	» 33	»	»	»	»
Modena	44 20	35 36	157 50	144 »	125 50	112 50	» 28	» 27	» 26	» 25	» 90	» 80	» 45	» 40	» 54	» 50	» 52	» 46
Carpi	24 39	14 63	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 75	»	»	» 43	» 42	» 40	» 40
Mirandola	18 »	14 »	200 »	190 »	160 »	144 »	» 34	» 34	» 26	» 24	»	»	»	»	» 54	» 49	» 45	» 41
Pavullo	30 »	29 »	220 »	215 »	215 »	210 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 68	» 66	» 34	» 32	» 37	» 36	» 35	» 34
Napoli	46 75	29 22	138 28	133 51	114 44	114 44	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 40	» 40	» 34	» 34
Castellammare	38 »	28 »	140 »	130 »	128 »	123 »	»	»	»	»	1 »	» 95	» 80	» 70	» 35	» 32	» 32	» 30
Novara	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 92	» 92	»	»	» 43	» 43	» 37	» 37
Arona	44 »	20 »	»	»	»	»	» 28	» 26	» 19	» 16	» 82	» 75	» 36	» 32	» 44	» 42	» 36	» 36
Pallanza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 30	» 30
Vercelli	44 »	22 »	»	»	»	»	» 40	» 35	»	»	1 27	1 20	» 43	» 37	» 48	» 46	» 42	» 40
Padova	39 28	28 85	»	»	»	»	» 32	» 31	» 39	» 36	» 87	» 86	» 44	» 44	» 55	» 55	» 46	» 46
Camposampiero	34 »	14 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 23	» 18	» 60	» 55	» 40	» 35	» 45	» 40	» 40	» 35
Cittadella	45 »	22 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 30	» 28	» 25	» 23	» 75	» 43	» 36	» 36	» 50	» 50	» 40	» 40
Conselve	36 92	23 06	»	»	»	»	» 48	» 48	» 29	» 29	» 56	» 56	» 63	» 63	»	»	»	»
Este	31 30	20 10	179 »	177 80	175 40	171 46	» 24	» 21	» 24	» 22	» 73	» 66	» 34	» 28	» 44	» 42	» 38	» 36
Monselice	39 »	16 »	180 »	180 »	160 »	160 »	» 28	» 26	» 23	» 22	» 68	» 60	» 30	» 28	» 48	» 46	» 42	» 40
Montagnana	40 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 30	»	»	» 55	» 43	» 24	» 24	» 33	» 33	» 23	» 23
Piove	16 83	16 83	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 59	» 47	» 40	» 40
Palermo																		
Corleone	30 80	26 42	77 10	73 44	69 12	65 86	»	»	»	»	1 »	1 »	» 70	» 70	» 34	» 24	» 28	» 22
Parma	40 98	13 06	221 78	200 08	162 58	155 88	» 30	» 27	» 23	» 21	» 93	» 93	» 32	» 32	» 37	» 37	» 25	» 25
San Secondo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Pavia	84 50	18 30	290 »	290 »	145 »	145 »	» 31	» 28	» 27	» 22	1 47	1 34	»	»	» 42	» 42	» 28	» 28
Mortara	42 »	30 »	200 »	180 »	160 »	145 »	»	»	»	»	1 12	1 06	» 35	» 33	» 41	» 41	»	»
Vigevano	46 »	24 »	»	»	»	»	» 28	» 28	» 24	» 24	1 05	1 05	» 35	» 35	» 43	» 43	» 23	» 23
Voghera	»	»	»	»	»	»	» 30	» 26	» 22	» 18	1 20	1 10	» 34	» 30	» 44	» 44	» 38	» 38
Perugia	27 27	27 27	112 »	112 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	29 22	29 22	106 19	106 19	105 22	105 22	» 24	» 24	»	»	1 03	1 03	» 29	» 29	» 39	» 39	» 35	» 35
Rieti	45 »	40 »	125 »	125 »	117 »	117 »	» 12	» 12	» 12	» 12	1 03	1 03	» 15	» 15	» 37	» 37	» 30	» 30
Spoleto	40 »	30 »	»	»	»	»	» 15	» 15	» 12	» 12	» 80	» 80	» 35	» 35	» 50	» 50	» 40	» 40
Terni	50 »	40 »	107 35	107 35	»	»	»	»	»	»	» 85	» 85	» 55	» 55	» 55	» 55	» 45	» 45
Pesaro	40 »	40 »	157 50	157 50	»	»	» 18	» 18	»	»	» 57	» 57	» 27	» 27	» 38	» 38	» 34	» 34
Pergola	30 »	24 »	150 »	137 50	125 »	110 50	» 18	» 18	» 17	» 17	» 61	» 37	» 32	» 24	» 42	» 40	» 38	» 36
Piacenza	50 »	25 »	230 »	220 80	211 60	202 40	» 34	» 30	» 28	» 26	1 12	1 08	» 68	» 64	» 44	» 44	» 32	» 32
Rivergaro	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Pisa	»	»	165 »	165 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	30 »	28 »	190 »	185 »	125 »	120 »	» 15	» 15	» 13	» 13	1 30	1 25	» 70	» 65	» 50	» 50	» 45	» 45
Potenza																		
Ravenna	26 53	20 15	149 28	140 18	140 86	138 90	» 14	» 12	» 12	» 10	» 66	» 62	» 18	» 16	» 46	» 46	» 37	» 37
Faenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lugo	22 61	14 13	»	»	»	»	» 28	» 26	» 25	» 24	» 62	» 65	» 28	» 25	» 42	» 42	» 33	» 33
Reggio (Emilia)	27 »	20 »	180 »	178 »	174 »	172 »	» 35	» 34	» 34	» 33	» 92	» 92	» 35	» 34	» 43	» 40	» 37	» 30
Guastalla																		
Rovigo	14 21	12 40	»	»	»	»	» 17	» 17	» 19	» 19	1 52	1 52	» 44	» 44	» 62	» 58	» 46	» 43
Adria	23 »	12 »	209 »	192 »	162 »	160 »	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 61	» 61	» 51	» 51
Salerno																		
Sassari	36 »	30 »	136 66	126 16	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 45	» 25
Siena	41 13	18 03	144 33	130 11	135 76	110 57	» 18	» 15	»	»	1 41	1 88	» 47	» 42	» 48	» 40	» 34	» 30
Montepulciano	55 19	22 01	116 91	116 91	113 37	113 37	» 20	» 18	»	»	1 15	» 66	» 54	» 54	» 42	» 39	» 36	» 27
Siracusa																		
Noto																		
Teramo	70 »	50 »	117 90	117 90	98 75	98 75	» 29	» 29	» 27	» 27	» 77	» 77	» 57	» 57	» 31	» 31	» 25	» 25
Torino	52 »	30 »	240 »	212 »	200 »	180 »	» 43	» 35	» 35	» 30	1 10	1 »	» 55	» 45	» 48	» 40	» 38	» 33
Carmagnola	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 45	» 45
Chivasso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 45	» 40	» 43	» 38	»	»
Ivrea	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	1 05	1 »	» 45	» 40	» 65	» 60	» 45	» 40
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	52 »	32 »	245 »	240 »	205 »	200 »	» 37	» 35	» 28	» 25	» 95	» 90	» 50	» 45	» 50	» 45	» 40	» 35
Trapani																		
Treviso	62 25	16 93	131 17	131 17	»	»	» 21	» 21	» 23	» 23	» 68	» 64	» 32	» 32	» 50	» 50	» 40	» 40
Conegliano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 62	» 52	» 52
Castelfranco	29 »	15 »	200 »	180 »	160 »	150 »	» 35	» 33	» 27	» 25	» 57	» 45	» 35	» 35	» 46	» 46	» 40	» 40
Montebelluna	43 60	28 38	173 18	173 18	125 93	125 93	» 13	» 11	» 20	» 18	» 58	» 48	» 39	» 29	» 43	» 43	» 36	» 36
Motta	38 »	21 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 42	»	»	» 51	» 51	» 40	» 40
Oderzo	34 »	30 »	»	»	»	»	» 20	» 20	» 18	» 18	» 37	» 35	» 11	» 11	» 53	» 48	» 43	» 38
Vittorio	46 62	23 31	»	»	»	»	» 16	» 16	» 23	» 23	» 43	» 43	» 24	» 24	» 50	» 50	»	»
Udine	44 13	30 26	201 26	167 72	150 94	134 17	» 33	» 32	» 22	» 21	» 63	» 54	» 38	» 38	» 42	» 42	» 36	» 36
Cividale	50 47	42 07	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»	» 52	» 52	» 52	» 52	» 40	» 40	» 30	» 30
Latisana	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Spilimbergo																		
San Daniele	40 »	30 »	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 44	» 44	» 40	» 40	» 40	» 40	»	»
S. Vito	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	22 50	19 »	165 »	160 »	123 »	119 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 50	» 48	» 34
Verona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 83	» 68	» 43	» 37	» 51	» 45	»	»
Cologna	40 »	23 »	»	»	»	»	»	»	» 30	» 29	» 60	» 58	» 30	» 29	» 54	» 54	» 45	» 45
Legnago	26 18	23 27	209 »	204 82	167 20	160 46	» 25	» 22	» 16	» 15	» 75	» 74	» 50	» 47	» 57	» 53	» 46	» 42
S. Bonifacio	40 »	15 »	206 17	190 »	190 »	150 »	» 25	» 22	» 23	» 20	» 68	» 52	» 35	» 30	» 47	» 41	» 39	» 39
Soave	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 45	» 25	» 24	» 51	» 49	»	»
Valeggio	43 »	13 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	30 »	20 »	138 »	133 »	»	»	» 26	» 26	»	»	» 72	» 60	» 42	» 32	» 42	» 42	»	»
Vicenza	64 »	64 »	239 99	239 99	186 66	186 66	» 40	» 40	» 25	» 25	» 69	» 69	» 35	» 35	» 55	» 56	» 44	» 44
Bassano																		
Thiene																		
Schio	55 »	35 50	181 52	179 »	141 12	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 32	» 32

Firenze, 30 aprile 1869.

Pel Ministro: C. De Cesare

Il Direttore Capo della 1ª divisione: Biagio Caranti.

Editto. 1172

In relazione all'istanza 19 corrente, n. 1630, di Bontempini Maria, Giacinta, Maria fu Bernardo, Irene, Angelo e Giovanni, Polato Gaetano e Marta, Ciresola Maria, Maddalena e Gaetano, Annetta e Giuseppe, Rossi Teresa e Francesco, Cordioli Barnardo e Brunetto Gaetano di Villafranca, viene citato Andrea-Bernardino Bontempini fu Vincenzo, nato in Villafranca il 2 ottobre 1782, che formò parte dell'esercito italiano, che col primo Napoleone recossi alle guerre di Russia, da quell'epoca assente e d'ignota dimora, a comparire nel termine di un anno dall'inserzione del presente editto, o a dare di sè notizia a questo giudizio, coll'avvertenza che non comparendo, o non facendo constare di sua esistenza entro il suddetto termine, si procederà sopra nuova istanza dei suddetti suoi parenti alla dichiarazione di sua morte.

Dalla R. pretura.

Villafranca di Verona, li 19 aprile 1869.

Il R pretore
Cervoli.

Brusegani, canc.

Estratto di bando per vendita giudiciale.

Si notifica che alle istanze del sig. Giovanni Granelli di Roccastrada, rappresentato da messer Felice Becchini, con precetto a trenta giorni sotto di 20 ottobre 1868 fu introdotto giudizio esecutivo contro Francesco del fu Paolo Borri residente a Roccastrada, per ottener pagamento di un suo credito di lire 800, oltre i frutti e le spese derivanti da due contratti recogniti dal notaro Belatti, che uno del 30 agosto 1837, registrato il 14 settembre successivo, e l'altro del dì 8 giugno 1868, registrato il 24 dello stesso mese. Trascritto il precetto ed eseguita la perizia estimativa dei beni presi di mira dalla esecuzione, con sentenza del tribunale civile di Grosseto del 26 marzo 1869 fu ordinata la vendita per subastazione del fondo in appresso descritto, da farsi per il prezzo stabilito in perizia di lire 3,363, ed alle condizioni prescritte in coerenza di legge.

Aperto con detta sentenza il giudizio di graduazione si fu ordinato ai creditori ipotecàri di depositare nel termine di giorni 30 le respettive domande di collocazione, e con ordinanza quindi del signor cav. presidente dello stesso tribunale civile fu fissata la udienza del 15 giugno 1869 per la vendita all'incanto.

Immobili da vendersi.

Unico lotto. — Un appezzamento di terreno denominato la Vigna Olivi, posta nel territorio di Roccastrada, pomato, vitato, olivato, della estensione di ettari 1, ari 9, centiari 96, a confine della strada del Mulino, Agostino Marini, Giovanni Domenicali, Girolamo Bandi, se altri, ecc., rappresentato al catasto della comunità di detto nome in *sezione M dalle particelle di numero* 371, 372, 373, con la rendita imponibile di lire 11 16 al netto delle detrazioni valutate lire 3,363.

Li 30 aprile 1869.

1183 F. Becchini.

Citazione per pubblici proclami.

L'anno 1869, il giorno due maggio.

Ad istanza di D. Teodosio, D Angelo, D. Giovanni e D. Gennaro D'Amico fu D. Giuseppe, proprietario domiciliato in Jelsi, io qui sottoscritto usciere addetto al tribunale civile di Campobasso, ove domicilio, ho dichiarato e ricordato nuovamente a' seguenti individui non comparsi, nella qualità di coloni, censuari, enfiteuti e debitori dell'ex-feudo di Jelsi, cioè:

1. D'Amico Vincenzo fu Salvatore - 2. D'Amico Costanzo fu Michele - 3 D'Amico Luigi fu Michele - 4 D'Amico Pasquale fu Giuseppe - 5. D'Amico Andrea, Antonio e Teresa fu Michele ed il costei marito Ciaccia Diego - 6. D'Amico Domenico fu Giuseppe - 7. D'Amico Michele fu Ignazio - 8. D'Amico Michele fu Nicodemo - 9. D'Amico Teresa fu Giuseppe col marito Passarelli Antonio fu Carlo - 10. D'Amico Mariangiola fu Saverio col marito Pirro Giovanni fu Andrea - 11. D'Amico Francesco fu Pasquale - 12. D'Amico Giuseppantonio fu Pasquale - 13. D'Amico Giuseppe Pasquale ed Angelamaria fu Salvatore - 14. D'Amico Prospero fu Giuseppe - 15. D'Addario D. Costanzo, Mariangiola, Rachele ed Eloisa co' costoro mariti Testa Giuseppe fu Pasquale e Tanferna Raffaele - Eletto Gennaro fu Nicola, col tutore Testa Giuseppe suddetto, erede di Vincenza; di Pasquale Maddalena, Marianna ed Erminia col padre tutore D. Giovanni vedovo di Degna di Jorio; Majorano Dª Mariantonia fu Domenicantonio col marito di Jorio D. Giuseppenicola e Capozio Dª Francesca di D. Pasquale; quali eredi di D'Addario Francesco e Barbieri Dorotea - 16. D'Amico D. Antonio, Salvatore, Giuseppe e Teresa di Vincenzo - 17. D'Amico M.ª Giuseppa fu Pasquale con la tutrice Vena Teresangiola fu Giuseppe - 18. Barbieri Giuseppe fu Nicola - 19. Barbieri Annamaria fu Cosmo - 20. Barbieri Francesco fu Giuseppe - 21. Ciaccia Dª Berenice fu Giambattista - 22. Ciaccia D. Domenico, D. Giambattista, D. Gennaro, Dª Concetta e Dª Teresa fu Giuseppe, e Valiante Dª Giacinta fu Domenico tutrice di D. Saverio e D Giuseppe fu Giuseppe Ciaccia - 23. Ciaccia D. Salvatore, Diego, D. Biase, Silvio, Bonifacio ed Antonio fu Saverio e Santella Dª Gabriella fu Nicola, tutrice della minore Gaetana di detto fu Saverio - 24. Ciaccia Pasquale e Michele fu Gennaro; Angelandrea, Giuseppe, Giambattista e Rosaria fu Egidio; e Fratino Mariantonia tutrice del minore Michele fu Egidio Ciaccia - 25 Capozio D. Francesco, Michele e D. Antonio fu Andrea - 26. Ciaccia Gennaro di Michele - 27. Cimino Antonio fu Giuseppe - 28. Cimino Andrea fu Giuseppe - 29. Cianciullo Fortinato, Antonio e Michele fu Andrea: e Barbieri Eloisa fu Francesco - 30 Cianciullo Francesco, Pasquale e Mariantonia fu Michele, ed il costei marito Padulo Michele fu Giuseppe - 31. Capozio Andrea e Candida fu Luigi - 32 Capozio Michele e Salvatore fu Nicola, e Magri Caterina fu Michele, tutrice de' minori Luigi e Giovanni del detto fu Nicola - 33. Campanaro Pasquale fu Salvatore - 34. Cianciullo Andrea fu Giuseppe - 35 Cianciullo Michele fu Michelangelo - 36 Chiarito Saverio fu Michele - 37. Colledanchise Mercurio fu Francesco *alias* Luzio - 38 Fratino Mariantonia fu Giuseppe - 39 Fratino Giuseppe fu Costanzo - 40. Fratino Caterina fu Francesco, col marito Ciaccia Andrea fu Leonardo - 41. Fratino Rosa fu Nicola, col marito Testa Davide fu Michele - 42. Fratino Antonio, Carmine, Giuseppe, Maria e Cicilia fu Giovanni - 43. Fratino Concetta fu Giuseppe, col marito Passarelli Luigi fu Michele - 44. Gentile D Andrea fu Domenico - 45 Gentile D. Biase, D. Angelandrea e Dª Marianna fu Nicola - 46. Gentile D. Domenico, Giovanni, Salvatore, Luigi fu Giuseppantonio; e di Gregorio Vittoria tutrice della minore Mª Giuseppa del detto fu Giuseppantonio - 47. Japolucci Luigi fu Nicola - 48. Majorano Andrea fu Pasquale - 49. Miozzi Francesco fu Antonio - 50. Morrone Andrea fu Samuele - 51. Le dette Majorano Dª Mariantonia e Capozio D. Francesco, quali eredi di Majorano D. Andrea - 52. Matteo Carmina fu Francesco - 53. Mignogna Maria fu Giuseppe col marito Simone Michele di Luigi - 54. Martino Eloisa fu Andrea col marito Ciaccia Gaetano - 55. Miozzi Pasquale e Michele fu Andrea - 56 Pirro Michele, Giovanni, Cecilia e Vittoria fu Andrea, ed il costei marito Cimino Andrea fu Giuseppe - 57. Padulo Francesco, Andrea, Teresa, Francesca, M.ª Giovanna, Palma ed Annamaria di Carlo, ed i mariti delle quattro ultime, Fratino Giuseppe, Fratino Salvatore, Pirro Michele, Simone Raffaele; e Moffa Giuseppe di Alessandro, tutore de' figli minori Alfonso, Carmela, Natale, Concetta e Donatangelo, eredi della madre Padula Vincenza di detto Carlo - 58. Passarelli Carlo, Giuseppe e Mª Pasquala fu Eustachio, ed il costei marito Rignano Tommaso Andrea - 59. Passarelli Nicola fu Pasquale - 60. Passarelli Maria fu Giuseppe col marito Pirro Nicolantonio - 61. Passarelli Agostino fu Domenicangelo - 62. Palange Raffaele fu Nicola - 63 Padulo Saveria fu Ignazio col marito Santella Nicola fu Antonio - 64. Passarelli Luigi fu Andrea - 65. Passarelli Emmanuela col marito Matteo Giuseppe fu Andrea e Teresa col marito Panzera Francesco di Giuseppe, figlie di Gennaro - 66. Palmiero M.ª Giuseppa fu Giuseppe col marito Campanaro Antonio di Pasquale - 67. Passarelli Cecilia di Andrea, tutrice de' figli M.ª Pasquala e Carmine Passarelli fu Michele - 68. Passarelli Andrea e Cecilia fu Nicola, e la tutrice dell'ultima Santella Maria fu Donato - 69. Passarelli Rosa fu Filippo col marito Passarelli Domenico - 70. Petrucci D Consalvo fu Giovanni - 71. Passarelli Giuseppe e Donato fu Pasquale - 72. Passarelli Luigi fu Michele - 73. Di Pietro Teresa di Michele col marito Vena Pasquale fu Gennaro - 74. Di Pietro Michele fu Andrea - 75 Passarelli Domenico fu Gregorio - 76. Severino D Gaetano fu Nicola - 77. Severino D. Carlo, D Giovanni, Dª Gaetana e Dª Teresina fu Giuseppe - 78 Santella Giuseppe di Pasquale - 79 Santella Michele di Michelangelo - 80. Santella Dª Gaetana e Dª Gabriella fu Nicola - 81. Santella Francesco fu Luigi - 82. Santella Maria fu Michele - 83. Santella Giovanni fu Pietro - 84. Santella Salvatore fu Carmine - 85. Santella Saverio fu Pietro - 86. Santella Filomena, Andrea e Rosaria fu Michele, con la tutrice Martino Eloisa - 87. Santella Filomena, *Rosaria e M.ª Pasquala fu Giuseppe* ed il marito dell'ultima Giovannicola Salvatore di Nicola - 88. Santella Luigi fu Andrea - 89. Simone Luigi fu Raffaele - 90. Testa Costanzo fu Davide - 91. Testa Filippo, Michele e D. Biase fu Luigi; e d'Amico M.ª Giuseppa, tutrice delle minori M.ª Pasquala e Filomena Testa fu Giuseppe - 92 Testa Pasquale fu Salvatore e la moglie Chiarito Rosaria fu Giuseppe - 93. Testa Teresa fu Giuseppe col marito Cianciullo Antonio - 94. Testa Davide fu Michele ed il figlio Michele - 95. Testa M.ª Giuseppa e Serafina fu Giuseppe - 96. Tatta Pasquale e Costanzo fu Giovanni - 97. Tatta Pasquale fu Andrea - 98. Tatta Andrea, M.ª Pasquala, Rosa ed Anastasia fu Angelo, ed i mariti delle femmine Santella Luigi di Giuseppe, Matteo Salvatore di Francesco e Cianciullo Giuseppe fu Pasquale - 99. Testa Saverio di Michele - 100. Testa Andrea fu Saverio - 101. Tatta Giuseppe fu Pasquale - 102. Tatta Teresangiola fu Pasquale col marito Pilla Giuseppe fu Rocco - 103. Tatta Lucia fu Pasquale col marito Valiante Pasquale fu Luigi - 104. Tatta Rosa e Luigia fu Pasquale ed il marito dell'ultima Paliadino Guglielmo - 105. Tatta Giuseppe fu Feliciano - 106. Tatta Luigi fu Nicola - 107. Valiante Pasquale fu Gennaro - 108 Valiante M.ª Pasquala fu Gennaro, e Crisci Michelina tutrice de' minori Michele, Nicola, Giuseppe e Filomena di detto fu Gennaro - 109. Valiante Isidoro fu Nicola - 110. Valiante Biase fu Nicodemo - 111. Valiante Domenico fu Andrea - 112 Valiante Giuseppe fu Gennaro - 113 Valiante Vincenzo fu Pietro - 114 Valiante Pietro, Valentino, Felice, Andrea, Anastasia e Teresa fu Giuseppe, ed i mariti delle ultime, D'Amico Filippo di Pasquale e Valiante Domenico di Romualdo - 115 Vena Dª Serafina e Dª Antonietta fu D. Domenicantonio, ed il marito dell'ultima Mignogna D. Nicola; e Severino Dª Rosalba fu Nicola - 116. Vena Pietro fu Pasquale - 117. Vena Michele ed Alessandro fu Giovanni - 118. Vena Michele fu Giuseppe - 119. Vena Angelamaria fu Giuseppe col marito Tatta Giambattista - 120 Vena Domenico fu Nicola - 121. Vena Domenico fu Biase coi figli Francesco, M.ª Pasquala ed Angelamaria, ed i costoro mariti Valiante Valentino e Ciaccia Angelandrea; nonchè Ciaccia Giuseppe fu Egidio tutore del figlio Egidio - 122. Vena Domenico ed i figli Pasquale, Concetta e Rosaria, ed il costei marito Musenga Giuseppe - 123. Vena Isidoro ed Antonio fu Biase - 124. Valiante Cosmo fu Costanzo - 125. Zilembo M.ª Giuseppa e Ginesia fu Giuseppe, ed il costei marito Tatta Pasquale fu Andrea - 126. Zilembo Domenico e Rosaria fu Antonio ed il costei marito Fratino Cosmo fu Pasquale; tutti proprietarii domiciliati in Jelsi, eccetto Petrucci e Colledanchise che domiciliano in Toro, De Pasquale in Pietracatella, coniugi Majorano e di Jorio in Roccavivara, d'Addario e Tanferna in Castelbottaccio e Moffa in Riccia.

Che in forza degl'istrumenti per notar Santangelo de' 16 febbraio 1707, 6 agosto 1783, e 9 dicembre 1784, e per notar Caruso degli 11 ottobre 1793 (1 a 4); della sentenza dell'abolita Commissione feudale de' 13 giugno 1810 (5); e delle ordinanze del commissario del Re de' 28 dicembre 1811 ed 8 febbraio 1814 (6 e 7), il conte di Policastro e duca di Jelsi D. Gherardo Carafa, avea dritto di esigere sulle terre ex-feudali l'annuo terraggio in ragione dell'otto per cento netto di quinto su di ogni genere di principal coltura, cioè: grano, granone, orzo, biade, prati, civaie ed altro, che vi si raccoglie; censi in danaro sulle vigne; ed il canone enfiteutico sulle carte ed orti, quali terre e proprietà sono site nell'agro di Jelsi, e propriamente nelle contrade appresso descritte;

Che tal dritto trovasi riconosciuto e consolidato, con le sentenze passate in giudicato, rese dal giudice di Jelsi a' 14 gennaio 1839 (8, 9), e coll'istrumento per notar Santangelo de' 30 dicembre 1838 (10);

Che per scrittura privata de' 7 febbraio 1852 (11), depositata presso il notar de Chicchio a'9 ottobre 1857 (12), i principi D. Michele e Dª Teresa de Sangro, quali eredi del detto D Gherardo, venderono al fu D. Carlo D'Amico, cui sono succeduti gl'istanti, la metà di tutti i beni e dritti reali immobiliari ad essi loro spettanti, e che godevano sul cennato ex-feudo, e precisamente quella parte sita nelle contrade Cantalupo, Serre, Sterparo d'Alessio, S. Urbano, Fontanelle, Vicenda, Crocelli del Prato, Sogli, Vignale, Pietraruso e Greca, della estensione di oltre tomoli quattrocento, pari ad ettari 103 40 circa; confinanti coll'ex-feudo Cantalupo, strada di Gambatesa, beni del clero e de' Luoghi Pii, Via S. Urbano, Vallone de' Cerri, beni del Rosario, via delle Serre, via di Cantalupo, Mensa arcipretale, Ponte Macchie di Varo, fiume Carapella e beni liberi degl'istanti e di altri;

Che per istrumento del notar Lamberti di Napoli de' 6 aprile 1857 (13), la marchesa di Sangiuliano Dª Maddalena Carafa, altra erede di detto D. Gherardo, vendè agl'istanti tutto ciò che essa possedeva nel comune di Jelsi in detta qualità, non esclusi i canoni, i censi, i terraggi ed ogni altra prestazione sulle terre ex-feudali, della estensione incirca di tomoli mille settecento, pari ad ettari 438 69, e propriamente quelle poste nelle contrade seguenti:

Seminatorii: — 1. Colleferro, Coste, Pezza del Signore, Cocozza e San Martino, confinanti col vallone Santangelo, fiume Carapella, strade del Macchione e Pezza del Signore, ex-feudo di Cantalupo, strade delle Coste e Carriera di San Martino, e beni redditizii alla SS. Annunciata, escluse le vigne - 2, Casa dell'anno, col vallone Casa dell'anno e beni dell'Annunciata - 3, Piana de'Chicchi, con strada pubblica da due lati, i beni redditizi alla Mensa arcipretale - 4. San Martino, con carriera San Martino, strada e tenimento di Toro, Fontana Granata e Mensa arcipretale - 5. San Martino Pescanella, con carriera San Martino, SS Rosario e detta Mensa - 6. Fontana della Grotta, Colle delle Bufale, Scardafossi, Masserie di Tatta e Fratino, e Piano della Grotta, col vallone della Grotta, tenimento di Campobasso e di Toro, detta Mensa, vallone de'Paduli, beni del Carmine di Riccia, del comune di Jelsi, e degli eredi di Michelangelo Eletto, escluse le vigne - 7. Colle Civitavecchia, con Carriera del Signore, via di Campobasso e strada pubblica che dal convento va a Campobasso, escluse le vigne - 8. Cannucce e Piane, col fiume Carapella, valloni del Piano e Cannucce, strada pubblica, SS. Rosario e Luoghi Pii, escluse le vigne - 9. Collevecchio, Varana, Porcini e Collefautore, con strade e tenimenti di Campodipietra e di Gildone, via *del Convento e Mensa* arcipretale - *10.* e *11. Colle Biasillo,* con via di Toro, via vicinale, ed eredi di Andrea Tatta, nonchè co'beni di San Biagio, SS Annunciata, Mensa suddetta e vallone Paduli - 12. Case, con via delle Coste, via vicinale ed eredi di Fortunato Tatta escluse le vigne - 13. Morriconi, col fiume Carapella, via de'Morriconi, exfeudo di Cantalupo.

Vigne: — 14. e 15. Giardini, con vie vicinali ed eredi di Nicola Gentile - 16. Colle, con via vicinale ed eredi di Andrea Granata - 17. Colle, via vicinale, da due lati, ed eredi di Luigi Santella monaco - 18. Colle, strada di Campobasso e Carriera del Signore - 19. Colle, via vicinale, eredi di Andrea Tatta ed Antonio Miozzi - 20 Coste, con beni del comune, Domenico d'Amico e SS. Annunciata - 21. Grotte, con via vicinale, vallone, comodo della masseria e strada - 22. Civitavecchia, con via di Campobasso, masseria, beni redditizi posseduti da Antonio Capozio e via del Convento - 23. Cannucce e Piane, coll'incile del molino, eredi di Giuseppe Cimino e masseria - 24 Colle, coll'orto del Signore, via vicinale e Francesco Barbieri fu Giuseppe.

Casa ed orto eccetto la stalla: — 25. Avanti la Fontana, con Luigi d'Amico, via Appula Sannitica ed ospedale.

Che gl'istanti, al pari di quelli da cui han causa, si son sempre avvaluti delle disposizioni contenute nel Real rescritto degli 11 dicembre 1824, per assicurare e facilitare la riscossione de'terraggi, cosicchè il possesso del dritto di cui trattasi non è stato mai interrotto e contraddetto, e tuttora si conserva pieno, pacifico ed incontrastato.

Che essendo per decorrere il trentennio dalla data degli ultimi documenti succennati del 1838 e 1839, così gl'istanti nelle cennate qualità, per uniformarsi alle disposizioni degli articoli 1563 e 2136 Codice civile, o sia di procurarsi un nuovo documento per conservare il loro dritto, ottennero dal tribunale a'21 dicembre dello scorso anno (14) ordinanza, con cui permise loro di citare per pubblici proclami tutti i reddenti per la ricognizione di tal dritto.

E che gl'istanti ciò eseguirono con atto dello stesso giorno 21 dicembre 1868 (15), inserito nel supplemento del num. 36 della *Gazzetta Ufficiale di Molise* a'24 dello stesso mese, e nel supplemento 3 del numero 352 della *Gazzetta Ufficiale del Regno* a'27 del mese stesso; e poichè di tutti i citati quelli di sopra menzionati non comparvero, così gl'istanti intendono uniformarsi al disposto dell'art. 382 Codice procedura civile, citandoli nuovamente anche per pubblici proclami, giusta il permesso ottenuto con la stessa ordinanza.

Per tali motivi, e per altri che si addurranno a suo tempo e luogo, io suddetto usciere ho citato nuovamente per pubblici proclami tutti gl'individui di sopra nominati, ma però nei modi ordinari i seguenti, cioè:

D Carlo Severino, D. Giovanni Severino, Luigi Japolucci, Vincenzo D'Amico di Jelsi, Mercurio Colledanchise di Toro e Giuseppe Moffa di Riccia a comparire avanti al tribunale civile di Campobasso, ivi residente, fra il termine di giorni sessanta, ad oggetto, i mariti per autorizzare o sentire autorizzare le mogli a stare in giudizio, e tutti gli altri per sentirsi, insieme a quelli già comparsi, quali coloni inamovibili, e di ogni altra qualsiasi qualità con cui rispettivamente posseggono le terre suddette in ciascuna delle indicate contrade:

1. Condannare a fornire a loro spese agl'istanti un nuovo documento del dominio diretto che rappresentano sui terreni nelle contrade sopradescritte dell'ex-feudo di Jelsi, tenimento di Jelsi, e del dritto che da tal dominio deriva, stipulandosi all'uopo analogo istrumento da un notaio che sarà delegato dal tribunale, fra un breve spazio di tempo, ed in mancanza ritenere la sentenza come titolo ricognitivo;

2. Condannare inoltre a corrispondere agl'istanti i terraggi, i canoni ed i censi, come per lo passato, sulle terre che ciascuno di essi possiede, cioè il terraggio in ragione dell'otto per cento, ossia di un tomolo, pari a litri 56 per ogni tomoli dodici e mezzo, sulle produzioni cereali, biade, legumi e su di ogni altro prodotto di principal coltura con le proporzioni delle misure corrispettive; i canoni ed i censi in danaro da ciascuno de' debitori dovuti, in conformità dei titoli ora esistenti, e giusta la solita ed inveterata esazione, le quali prestazioni saranno annualmente corrisposte nette di quinto e di ogni altra ritenuta;

3. Condannare inoltre a tutte le spese del giudizio, comprese quelle per le inserzioni;

4. Ed apporre alla sentenza la clausola della esecuzione provvisionale.

Ho loro prevenuto che, non comparendo, la causa sarà proseguita in loro contumacia.

Gli istanti offrono comunicazione di tutti i cennati titoli nei modi di legge, e si riservano espressamente tutti gli altri dritti, ragioni ed azioni loro competenti per ogni altro titolo o causa, non escluso quello di istituire separato giudizio per ottenere specificatamente da ciascuno la condanna alle prestazioni arretrate, al pagamento del canone in danaro da que' coloni che hanno immutato la superficie delle terre soggette, ovvero rinsaldite; ed alle pene sancite dalla legge contro quelli tra essi che abbandonano la coltura e lasciano in riposo le terre, oltre lo avvicendamento regolare della semina, con grave pregiudizio degl'istanti, e quello in ispecie di costringere i coloni morosi al pagamento de' terraggi, censi e canoni arretrati.

Il procuratore D. Lelio Diodati, domiciliato a Campobasso, rappresenterà gl'istanti avanti il detto tribunale, e nella di lui casa eleggono il domicilio:

(1 a 5) Esenti da registro.

(6) Reg. a Campobasso 16 gennaio 1812, lib. 1, vol. 17, fol. 35, L. 1 58, Cavallo.

(7) Reg. ivi 15 febbraio 1814, vol. 27, fol. 32, L. 1 10, Trivisonno.

(8 e 9) Num. 76 e 78, reg. a Jelsi 24 gennaio 1839, r. 3, vol 15, fol. 25, gr. 20, Santella.

(10) Num. 19, reg. ivi 2 gennaio 1839, r. 1, vol. 20, fol. 80, cas. 1, gr. 80, Santella.

(11) Num. 374, reg. a Campobasso 28 aprile 1857, r. 2, vol. 43, fol. 40, gr. 30, Fazio.

(12) Num. 713, reg. a Jelsi 29 ottobre 1857 reg. 1, vol. 34, fol. 39, gr. 80, Gentile.

(13) Num. 4336, reg. in Napoli 2 ufficio 7 aprile 1857, lib. 1, fol. 779, f. 37; gr. 85, De Angelis.

(14) Registrato con marca.

(15) 3262, reg. a Campobasso 26 dicembre 1868, mod. 3, vol. 12, fol. 119, L 1 10, Bosio.

Quindi ho rilasciato copie collazionate e firmate del presente atto nei modi ordinari ai soli Severino, Japolucci, Colledanchise, Moffa e D'Amico, consegnandole a persone di loro famiglie; altre due copie simili saranno trasmesse ai rispettivi direttori dei due giornali ufficiali del Regno e della provincia di Molise per le debite inserzioni, ai termini della cennata ordinanza, contro tutti i citati, nonchè contro coloro che per avventura fossero stati omessi, ovvero erroneamente indicati, ma che non pertanto posseggono in qualità di coloni i fondi degl'istanti.

Lo importo è di L. 67 60.

Raffaele De Socio, usciere.
Per copia conforme:

1182 Raffaele De Socio.

Domanda per nomina di perito.

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse come i nobili signori cav. priore Mario, cav. Alessandro e Pier Filippo Covoni, proprietari domiciliati in Firenze ed elettivamente presso l'infrascritto procuratore, hanno fino dal dì 11 maggio 1869 presentato un ricorso all'illustrissimo signor presidente del tribunale civile e correzionale di questa città con cui hanno domandata la nomina di un perito per la stima dell'infrascritto immobile dai medesimi escusso a pregiudizio del signor Luigi del fu Gaetano Guarducci, possidente e negoziante domiciliato a S. Giusto a Piazzanese, in ordine e per le cause di che nel precetto del mese del dì 14 novembre 1868, registrato li 15 di detto mese ed anno al reg. 70, f. 12, n. 2006, quale immobile è il seguente, cioè:

Una casa di n. 6 stanze con orto posta nel popolo di S. Giusto in Piazzanese, comune di Prato, rappresentata al catasto della comune suddetta in sezione F, particella di n. 4416.

Firenze, li 11 maggio 1869.

1224 Dott. Francesco Gaeta.

Avviso 1225

Il sottoscritto, sindaco al fallimento dei signori Ferdinando e Giuditta coniugi Facchini, invita tutti i creditori dei falliti stessi che vi hanno interesse a presentare i loro respettivi titoli di credito liquidati per ricevere il reparto dell'8 per cento stabilito nel concordato, e ciò al domicilio del sottoscritto medesimo fuori la Porta al Prato, via Nuova, forno dei fratelli Bertini, essendo esso il depositario della somma necessaria al pagamento dei suddetti reparti.

Firenze, 7 maggio 1869.

Giuseppe Bertini.

Alle persone che desiderano conservare i loro denti in perfetto stato di splendente bianchezza, non sarebbe mai abbastanza raccomandato l'uso della Crema Dentifricia solidificata a base di chinina di Rigaud e C., a ciò destinata.

Questo notevole ed elegante preparato non ha alcuna analogia colle sgradevoli polveri ed oppiati sino ad oggi in uso. Con la semplice confricazione della spazzetta da denti sopra ad esso si ottiene una crema untuosa che non lascia alcun deposito nei denti nonchè nella spazzetta della quale ne colorisce i crini e comunica alle gengive lo stesso colore.

La *Dentorina* o *Nuovo Elixir dentifricio* del medesimo autore, si raccomanda anche per il suo profumo tutto particolare e per la freschezza che comunica alla bocca. Egli rinforza le gengive, purifica il fiato e s'impiega generalmente nel medesimo tempo della Crema dentifricia. 3903

Ferrovia di Biella

1161

Seconda convocazione dell'adunanza generale degli azionisti

Pel giorno 18 maggio corrente.

L'adunanza generale degli azionisti stata convocata pel giorno 3 maggio non avendo avuto luogo per difetto di rappresentanza legale, prescritta dall'art. 19 degli statuti, la Direzione previene i signori azionisti che a mente dell'art. 20 la seconda convocazione venne fissata per il giorno 18 stesso mese di maggio, alle ore 1 pom. precisa.

Essa avrà luogo nel locale della Borsa, via Alfieri, n. 9, piano terreno, in Torino.

L'assemblea in quest'adunanza sarà legalmente costituita, e potrà validamente deliberare qualunque sia il numero dei soci intervenienti e la quantità delle azioni che rappresentano (art. 20).

Per intervenire all'assemblea generale i signori azionisti devono depositare i loro titoli di azioni presso l'uffizio della Società, via Accademia Albertina, n. 3, in Torino, dal quale verrà loro rilasciato il certificato d'ammessione (articolo 23).

L'elenco degli azionisti intervenienti all'assemblea generale sarà chiuso definitivamente alle ore 4 del giorno 17 corrente mese.

L'ordine del giorno è il seguente:

1° Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione dell'esercizio dello scorso anno 1868, presentazione dei relativi conti ed approvazione dei medesimi e del dividendo.

2° Rapporto del Consiglio di revisione sul conto finanziario dell'esercizio 1868.

3° Nomina di due membri del Consiglio d'amministrazione in surrogazione di quelli scadenti. (I membri scadenti sono i signori cav. Edoardo Della Marmora e cav. avv. Giuseppe Dogliotti).

4° Nomina dei membri componenti il Consiglio di revisione del conto annuale.

5° Nomina di un segretario dell'uffizio di presidenza dell'assemblea generale.

Torino, li 3 maggio 1869. *LA DIREZIONE.*

Comune di Marradi

AVVISO DI CONCORSO.

Il sindaco della comunità di Marradi, circondario e provincia di Firenze, coerentemente alla deliberazione consigliare del 28 aprile 1869, rende noto essere stata instituita una condotta medico-chirurgica di campagna, con gli oneri ed emolumenti che appresso:

1. Provvisione annua, L. 2,100.

2. Residenza nel paese di Marradi; obbligo di tenere la cavalcatura; di curare gratuitamente tanto in medicina che in alta e bassa chirurgia tutte le famiglie comprese nella sua sezione, avente una popolazione di circa n. 4300 abitanti; e di curare egualmente i militari ed impiegati dimoranti nella sezione stessa.

3. Dovrà pure adempiere agli altri obblighi prescritti dai regolamenti municipali già approvati o da approvarsi.

4. Dovrà provvisoriamente prestare il servizio medico in una parte dell'altra sezione di campagna detta di Valle Acerreta, avente quella una popolazione di circa novecento abitanti, ed avrà diritto ad una remunerazione annua di L. 150.

5. Finalmente dovrà disimpegnare precariamente il servizio chirurgico nella predetta sezione di Valle Acerreta, la quale conta una popolazione di circa 2,800 individui, e per tale servizio a titolo di gratificazione percipèrà lire 200 annue.

6. Lo stipendio, cumulato alle remunerazioni sopraindicate, sarà pagato in rate mensili posticipate.

7. Gli altri emolumenti resultano dal vigente regolamento sanitario e dalla deliberazione consigliare in principio citata.

8. Il comune avrà diritto di modificare, quando occorra, il sistema del servizio sanitario, senza che il titolare dell'accennata condotta possa pretendere alcuna indennità.

9. Il titolare ed il comune in caso di renunzia o di licenza dovranno accordarsi tre mesi di tempo per aver agio di provvedersi.

10. L'uffiziale sanitario che sarà nominato dal Consiglio dovrà assumere il servizio entro un mese dalla nomina, ed al 1° luglio dell'anno volgente quando la nomina abbia luogo nel giugno precedente. In caso contrario sarà ritenuto per rinunciatario, e verrà quindi provveduto ad altra nomina.

Sono pertanto invitati tutti coloro che volessero concorrere a tale impiego a far pervenire franche di posta a questa segreteria comunale, entro il quindici giugno prossimo le loro istanze in carta bollata, corredate dei documenti che appresso:

a) Certificato di nascita;
b) Certificato criminale, di data recente;
c) Attestato di buona salute;
d) Diploma rilasciato in una Università del Regno.

Marradi, li 5 maggio 1869.

1199 Per il Sindaco: G. Ghezzi.

Avviso. 1230

Si deduce a pubblica notizia che il tribunale civile e correzionale di Firenze con decreto del 1° maggio stante, essendo rimasti deserti per mancanza di oblatori gl'incanti in detta mattina fissati per la vendita dei beni immobili eccitata alle istanze di Ippolito Lerti contro don Antonio Calamini, ha aggiornati e nuovamente fissati gli incanti stessi per la mattina del dì 4 giugno prossimo, a ore dieci, sul minor prezzo di lire 3,240, ribassato così del dieci per cento a forma di legge.

Firenze, li 4 maggio 1869.

Dott. Enrico Brenzini.

Le persone che fanno uso delle pillole di Joduro di ferro apprenderanno non senza interesse che questi medesimi prodotti sono molto più efficaci quando ad essi viene aggiunto il Manganese come l'ha proposto il signor Burin du Buisson e approvato dall'Accademia di Medicina di Parigi. Domandando, sia le pillole di Joduro di Ferro e Manganese, sia i Confetti di Lattato di Ferro e Manganese, sia finalmente le pillole di Carbonato di Ferro e Manganese di Burin du Buisson, esigendo il suo sigillo, siamo certi d'avere dei medicamenti d'un'efficacia incontestabile contro il color pallido, la poca quantità di sangue, l'irregolarità di mestruazione, ecc. 3643

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE TOSCANA

Al 30 aprile 1869.

ATTIVO.

	Lire	Lire
Portafoglio		25,685,477 21
Firenze	10,310,334 62	
Livorno	3,895,709 19	
Succursali	11,479,433 40	
Imprestiti contro pegno		7,482,117 »
Firenze	3,297,502 »	
Livorno	3,705,930 »	
Succursali	478,685 »	
Recapiti per conto della Banca Nazionale		351,603 06
R. Tesoreria per deposito fruttifero		1,680,000 »
Massa metallica immobilizzata (art. 5 R. decreto 1° maggio 1866)		2,698,496 »
Conto prima montatura		184,215 87
Fondi pubblici		711,982 49
Spese generali		59,034 18
Firenze	19,706 87	
Livorno	17,627 07	
Succursali	20,862 74	
Comuni a tutte le sedi	837 50	
Diversi		224,818 54
Cassa		7,004,532 76
		46,082,277 11

PASSIVO.

	Lire	Lire
Capitale		10,000,000 »
Biglietti decimali in circolazione		26,114,106 »
Detti in moneta toscana, non tornati a Cassa		110,208 »
Depositi e conti correnti infruttiferi		95,381 17
Firenze	26,727 76	
Livorno	10,513 »	
Succursali	58,140 41	
Depositi e conti correnti fruttiferi		3,886,115 36
Firenze	3,886,115 36	
Livorno	»	
Succursali	»	
Risconto del portaf. e pegni		293,214 31
Sconti, interessi e proventi in massa		757,943 71
Firenze	292,056 35	
Livorno	205,542 25	
Succursali	260,345 11	
Massa di rispetto al 31 dicembre 1868		991,799 20
Mandati in conto corrente		41,902 94
Azionisti per utili non percetti		102,381 »
Banca Nazionale nel Regno d'Italia come sopra biglietti a mente dell'art. 6 del decreto 1° maggio 1866		2,698,500 »
Diversi		990,725 42
		46,082,277 11

Vº *Il Direttore per la sede di Firenze*
G. G. BERTINI.

Il Ragioniere
A. CARRARESI. 1200

TORINO **EREDI BOTTA** FIRENZE

MANUALE

AD USO

DEI SENATORI DEL REGNO E DEI DEPUTATI

CONTENENTE

Lo Statuto e i plebisciti, la Legge elettorale

i Regolamenti delle due Camere, le principali leggi organiche dello Stato

GLI ELENCHI

DEI SENATORI DEL REGNO, DEI DEPUTATI E DEI MINISTERI SUCCEDUTISI DURANTE LA VIIIª LEGISLATURA

(*Iª del Parlamento Italiano*)

COMPILAZIONE DI G. G. E P. T.

Un volume — *L.* 8.

Dirigere le domande alla Tip. EREDI BOTTA accompagnate dal relativo vaglia postale corrispondente.

AVVISO

per i viaggiatori diretti alla Città Santa

GUIDA DESCRITTIVA DI ROMA

IN OCCASIONE DEL FAUSTO XVIII CENTENARIO

DI

SAN PIETRO

EDIZIONE IN LINGUA ITALIANA E FRANCESE

Prezzo fr. **1 50.**

Si trova vendibile presso gli Eredi Botta in Torino via D'Angennes, ed in Firenze in via del Castellaccio.

Firenze — Tipografia EREDI BOTTA.